



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Laboratorio di mutamento sociale e sostenibilità

Prof. Emiliano Bevilacqua

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	1
Ore di attività frontale	10
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	1
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	<i>Nessuno</i>
Contenuti	Il laboratorio discute il mutamento sociale con particolare attenzione alla sostenibilità dei processi sociali
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i> Il laboratorio si propone di trasmettere elementi di base per la comprensione della sostenibilità nei fenomeni più attuali del mutamento sociale</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Il laboratorio si propone di discutere esperienze concrete di sostenibilità del mutamento sociale</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Il laboratorio si propone di agevolare la capacità individuale di valutare criticamente le politiche pubbliche orientate alla sostenibilità</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Il laboratorio si propone di favorire le abilità comunicative degli studenti in relazione alla comprensione e alla eventuale implementazione di mutamenti all'insegna della sostenibilità</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Il laboratorio si propone di favorire la comprensione e la socializzazione dei temi in oggetto</p>
Metodi didattici	frontale
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	Vedi in testi di riferimento
Testi di riferimento	Il docente fornirà materiali specifici nel corso delle lezioni
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Ricevimento studenti: contattare il docente per appuntamento emiliano.bevilacqua@unisalento.it



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
Sociologia Generale
Prof. Emiliano Bevilacqua
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	72
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso ha come obiettivo la conoscenza e la comprensione di temi, categorie ed autori principali della sociologia, oltre ad introdurre sinteticamente elementi metodologici basilari volti alla realizzazione di capacità di applicazione delle teorie sociologiche. I principali ambiti delle scienze sociali saranno discussi al fine di comprendere i tratti essenziali del capitalismo e della modernità, insieme alle implicazioni metodologiche delle ricerche ad essi dedicate. Attenzione sarà rivolta a teorie e ricerche recenti volte ad approfondire il rapporto tra individuo e società nel contesto globale al fine di incentivare autonomia di giudizio e abilità comunicative con riferimento all'opportunità di valorizzare il patrimonio scientifico della sociologia classica in relazione all'attualità. Un primo approfondimento riguarderà il rapporto tra processi di individualizzazione ed economia di mercato; un secondo approfondimento, più consistente, discuterà le fondamenta sociali della politica e delle sue istituzioni.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione.</p> <p>Il corso ha come obiettivo la conoscenza e la comprensione di temi, categorie ed autori principali della sociologia, oltre ad introdurre sinteticamente elementi metodologici basilari volti alla realizzazione di capacità di applicazione delle teorie sociologiche. Un approfondimento riguarderà il rapporto tra processi di individualizzazione ed economia di mercato.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>I principali ambiti delle scienze sociali saranno discussi al fine di comprendere i tratti essenziali del capitalismo, della politica moderna e della modernità, insieme alle implicazioni metodologiche delle ricerche ad essi dedicate.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Attenzione sarà rivolta a teorie e ricerche recenti volte ad approfondire il rapporto tra individuo e società nel contesto globale al fine di incentivare autonomia di giudizio e abilità comunicative con riferimento all'opportunità di valorizzare il patrimonio scientifico</p>



	<p>della sociologia classica in relazione all'attualità</p> <p>Abilità comunicative.</p> <p>Durante il corso saranno sperimentate e messe alla prova le abilità comunicative dei partecipanti</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Il corso solleciterà e verificherà le capacità di apprendimento relative all'ambito più complessivo delle scienze sociali, dal punto di vista epistemologico ed ermeneutico</p>
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	<p>Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2013), <i>Sociologia. I concetti di base</i>, il Mulino Bologna</p> <p>Bevilacqua E., Borrelli D. (2021), <i>Gemelli diversi. Per una storia del rapporto tra soggettività e mercato</i>, DeriveApprodi Roma (soltanto i capitoli II, III, IV, V)</p> <p>M. Weber, <i>La politica come professione</i>, Armando, Roma, 1997</p> <p>Testi consigliati:</p> <p>Longo M., Preite G., Bevilacqua E., Lorubbio V. (2020), <i>Politica dell'emergenza</i>, Tangram Trento, Parte Prima</p>
Testi di riferimento	<u>Vedi in Programma esteso</u>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti: contattare il docente per appuntamento emiliano.bevilacqua@unisalento.it</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
Istituzioni di Sociologia
Prof. Emiliano Bevilacqua
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	60
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	<p>Il corso ha come obiettivo la conoscenza e la comprensione di temi, categorie ed autori principali della sociologia, oltre ad introdurre sinteticamente elementi metodologici basilari volti alla realizzazione di capacità di applicazione delle teorie sociologiche. I principali ambiti delle scienze sociali saranno discussi al fine di comprendere i tratti essenziali del capitalismo e della modernità, insieme alle implicazioni metodologiche delle ricerche ad essi dedicate. Attenzione sarà rivolta a teorie e ricerche recenti volte ad approfondire il rapporto tra individuo e società nel contesto globale al fine di incentivare autonomia di giudizio e abilità comunicative con riferimento all'opportunità di valorizzare il patrimonio scientifico della sociologia classica in relazione all'attualità. Un approfondimento riguarderà il rapporto tra processi di individualizzazione ed economia di mercato.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione.</p> <p>Il corso ha come obiettivo la conoscenza e la comprensione di temi, categorie ed autori principali della sociologia, oltre ad introdurre sinteticamente elementi metodologici basilari volti alla realizzazione di capacità di applicazione delle teorie sociologiche. Un approfondimento riguarderà il rapporto tra processi di individualizzazione ed economia di mercato.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</p> <p>I principali ambiti delle scienze sociali saranno discussi al fine di comprendere i tratti essenziali del capitalismo e della modernità, insieme alle implicazioni metodologiche delle ricerche ad essi dedicate.</p> <p>Autonomia di giudizio.</p> <p>Attenzione sarà rivolta a teorie e ricerche recenti volte ad approfondire il rapporto tra individuo e società nel contesto globale al fine di incentivare autonomia di giudizio e abilità comunicative con riferimento all'opportunità di valorizzare il patrimonio scientifico della sociologia classica in relazione all'attualità</p>



	<p>Abilità comunicative.</p> <p>Durante il corso saranno sperimentate e messe alla prova le abilità comunicative dei partecipanti</p> <p>Capacità di apprendimento.</p> <p>Il corso solleciterà e verificherà le capacità di apprendimento relative all'ambito più complessivo delle scienze sociali, dal punto di vista epistemologico ed ermeneutico</p>
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2013), Sociologia. I concetti di base, il Mulino Bologna Bevilacqua E., Borrelli D. (2021), Gemelli diversi. Per una storia del rapporto tra soggettività e mercato, DeriveApprodi Roma (<u>soltanto i capitoli II, III, IV, V</u>)
Testi di riferimento	Vedi in Programma esteso
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti: contattare il docente per appuntamento emiliano.bevilacqua@unisalento.it



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO **STORIA E FILOSOFIA DELLA CULTURA**

Prof. Fabio Ciraci
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea Triennale in Sociologia
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/06
Crediti Formativi Universitari	12
Ore di attività frontale	60
Anno di corso	/
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiana
Percorso	Percorso Comune

Prerequisiti	È auspicabile ma non necessario che la Studentessa/lo Studente abbia almeno una conoscenza generale delle questioni fondamentali e dei temi principali della storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento.
Breve descrizione del Corso	Il corso di <i>Storia e filosofia della cultura</i> verterà sugli elementi di base della "Filosofia sociale", mostrandone lo sviluppo storico-filosofico a partire dalla "Teoria critica" classica della Scuola di Francoforte. Il corso monografico si concentrerà sull'opera "Capitalismo cannibale" (2023) di Nancy Fraser.
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento di <i>Storia e filosofia della cultura</i> si propone di fornire alla Studentessa/allo Studente conoscenze e competenze relative alla filosofia nella sua genesi e sviluppo storico, individuandone teorie, posizioni e risultati in contesti storico-culturali definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici, la cui ricognizione richiede il possesso di una specifica metodologia di ricerca, sorretta da conoscenze linguistiche peculiari e da tecniche di analisi filologicamente fondate. Le lezioni mirano a dotare la Studentessa/lo Studente di strumenti conoscitivi, metodologici e teoretici che le/gli permettano di riconoscere, collocare storicamente e problematizzare i principali temi e le principali questioni della storia della filosofia nella loro relazione con la cultura mondiale, ovvero all'interno della storia materiale delle idee.</p> <p>Obiettivi dell'insegnamento sono sviluppare nella Studentessa/nello Studente:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Conoscenza e comprensione: capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti;2. Autonomia di giudizio: acquisire consapevolezza storica e capacità critica, sviluppare giudizio autonomo, essere in grado problematizzare le conoscenze acquisite, servendosi della metodologia e delle competenze proprie della filosofia;3. Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di creare un personale percorso di approfondimento e di riflessione filosofica;4. Abilità comunicative: acquisire la capacità di esporre con metodo ed efficacia comunicativa le proprie argomentazioni.
Metodi didattici	Didattica frontale tradizionale. Didattica integrata con strumenti digitali. Attività seminariale
Modalità d'esame	Esame orale
Programma esteso	<p>Preparazione dell'esame:</p> <p>1. Corso monografico</p> <p>Unità del corso monografico:</p>



1 Teoria critica classica: marxismo eterodosso e prospettiva interdisciplinare. : periodizzazione e figure **2.** La nuova teoria critica e la svolta sociologica: la filosofia sociale **3.** Analisi del *Capitalismo cannibale* di Nancy Fraser.

La frequenza del corso non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Classici (obbligatori):

- Rahel Jaeggi, Robin Celikates, Marco Solinas, *Filosofia sociale: una introduzione*, Le Monnier università-Mondadori education, 2018.
- Nancy Fraser, *Capitalismo cannibale. Come il sistema sta divorando la democrazia, il nostro senso di comunità e il pianeta*, Laterza 2023.

Letteratura secondaria e consigliata

- Max Horkheimer, *Filosofia e teoria critica*. Con un saggio di Herbert Marcuse, a c. di S. Petrucciani, Einaudi, 2003.
- Fazio, Giorgio. *Ritorno a Francoforte: le avventure della nuova teoria critica*, Castelvechi, 2020.
- Roberto Mordacci, *Critica e utopia. Da Kant a Francoforte*, Castelvechi, 2023.

2. Parte istituzionale (obbligatoria)

La **parte istituzionale** del corso verterà su alcune dei maggiori indirizzi di pensiero della storia della filosofia del XX secolo trattati a lezione: Destra e sinistra hegeliana; La filosofia di Karl Marx; La scuola di Francoforte.

Si consiglia di studiare la parte generale da un buon manuale di *Storia della filosofia* ad uso nei licei classici da 3 ore (Liceo Classico e Liceo Scientifico).

Manuale (consigliato):

Consigliato a chi ha già studiato filosofia (due volumi):

- Umberto Curi, *Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico a oggi*, edizione blu, vol. 3 (A e B), Loescher, 2019.
In particolare: *vol. 3A*, cap. 1. La filosofia dopo Hegel: destra e sinistra hegeliane; 3. Marx e la crisi del sistema capitalistico 6. Freud: la rivoluzione dell'Inconscio + *vol. 3B*, cap. 3 Filosofia e sociologia; sez. 11 Tra marxismo occidentale e rivoluzione conservatrice: 1. Marxismi del Novecento; 3 Benjamin; 4. Adorno.

Consigliato a chi non ha mai studiato filosofia (volume unico):

- Salvatore Veca, Giambattista Picinali, Duilio Catalano, Stefano Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3 *Da Schopenhauer al dibattito attuale*, edizione rossa, Zanichelli 2020, in particolare: Unità 1, cap.1 "La sinistra hegeliana e Karl Marx"; Unità 4, cap. 1: Sigmund Freud; Unità 6, capitolo 2 "La scuola di Francoforte".

3. Dispense

Dispense su autori e argomenti trattati a lezione, oggetto dell'esame finale, saranno disponibili al termine delle lezioni nel "materiale didattico".



	<p>Le dispense possono essere modificate nel corso delle lezioni in base all'andamento della discussione in classe e degli interessi degli Studenti: sono quindi <u>da scaricare a fine corso</u>.</p> <p>NB. Le dispense sono da leggere attentamente e da studiare (<u>non è sufficiente studiare solo dagli appunti o dalle slide</u>) al pari dei classici. La preparazione dell'esame necessita dello studio diretto dei classici.</p>
Testi di riferimento	<p>*** Parte generale ***</p> <p>Manuale (consigliato ai non frequentanti):</p> <ul style="list-style-type: none">- Umberto Curi, <i>Il coraggio di pensare. Dalla critica del pensiero dialettico a oggi</i>, edizione blu, voll. 3, Loescher, 2019 (consigliato a chi ha già studiato filosofia)- Salvatore Veca, Giambattista Picinali, Duilio Catalano, Stefano Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia. 3 Da Schopenhauer al dibattito attuale</i>, edizione rossa, Zanichelli 2020. (consigliato a chi non ha mai studiato filosofia). <p>*** Dispense online (obbligatorie) *** A fine corso, vedi "materiale didattico". Le dispense sono da leggere attentamente e da studiare (<u>non è sufficiente studiare solo dagli appunti o dalle slide</u>) al pari dei classici.</p> <p>NB. La preparazione dell'esame necessita dello studio diretto dei classici. La preparazione su eventuali slide o dispense non è sufficiente per il superamento dell'esame.</p>
Altre informazioni utili	<p>Per l'ESAME SINGOLO Storia della filosofia, Storia della filosofia italiana, Fondamenti di Storia della filosofia: Classi di Concorso A18 (filosofia e scienze umane) e A19 (filosofia e storia)</p> <p>Si veda quanto disposto dal Consiglio Didattico di filosofia (link).</p> <p>Il programma da preparare è relativo alla sola parte generale, dalle origini alla filosofia contemporanea. La preparazione deve avvenire su un manuale per licei (solitamente in 5 volumi) con tre ore di filosofia settimanali. Il programma comprende tutti gli autori che si insegnano al liceo, come previsto dalle "Indicazioni nazionali per licei", in Gazzetta Ufficiale, 15 marzo 2010. Poiché il programma è lungo, si raccomanda di prepararlo nel tempo necessario. A mo' di esempio si vedano le indicazioni allegare in estratto (Liceo Artistico e Liceo Classico)</p> <p>Si ricorda altresì che il pagamento delle tasse relative all'esame singolo dà titolo per sostenere l'esame, ma il superamento dello stesso dipenderà esclusivamente dalla preparazione dell'esaminando.</p> <p>Per la preparazione dell'esame è possibile sempre chiedere chiarimenti al docente di riferimento fabio.ciraci@unisalento.it Ricevimento studenti e laureandi: vedi sezione NOTIZIE</p> <p>Commissione di esame: Prof. Fabio Ciraci (Presidente); Prof. Domenico Fazio (Membro effettivo); Mario Carparelli (Membro effettivo); Prof. Fabio Sulpizio (Membro effettivo); Dr.ssa Giulia Miglietta (Membro effettivo).</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA POLITICA

Prof. Giorgio Colacchio

A.A. 2023-24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso Comune (999)

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<ol style="list-style-type: none">1. Il mercato dei beni.2. I mercati finanziari.3. Il modello IS-LM: le politiche fiscali e monetarie.4. Il mercato del lavoro: curva di Phillips, inflazione e tasso naturale di disoccupazione.5. L'economia aperta (approfondimento): produzione, tassi di interesse e tassi di cambio.6. Regimi di cambio ed unioni monetarie.7. La UME: la Banca Centrale Europea e la politica monetaria nell'Eurozona.8. Politica monetaria, politica fiscale e sostenibilità del debito pubblico nell'Eurozona.9. Il lungo periodo: risparmio, accumulazione, progresso tecnologico e crescita.
Obiettivi formativi	<p>Fornire allo studente un bagaglio di nozioni utili ai fini della comprensione dei principali "fatti" economici, ponendo una particolare enfasi sulle spiegazioni teoriche della dinamica ciclica che caratterizza le economie capitalistiche. Il corso si concentrerà sui principali temi oggetto di dibattito in macroeconomia, quali la determinazione dell'equilibrio nei mercati reali e finanziari ed il significato e l'efficacia delle politiche economiche di stabilizzazione. Una particolare rilevanza verrà comunque data alla comprensione del funzionamento della politica monetaria nell'Eurozona ed al connesso tema della sostenibilità del debito pubblico per i Paesi che fanno parte di un'unione monetaria. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di valutare "criticamente" i fondamenti teorici della disciplina e le indicazioni di politica economica che ne discendono, con particolare riguardo al ruolo ed all'efficacia delle politiche di stabilizzazione per i Paesi che fanno parte dell'Eurozona.</p>



	<p>The course aims at developing the student's ability to understand the key themes of macroeconomics. The main topics are: 1) The determination of output, employment, and unemployment (in the short and in the long run).; 2) The demand for money and for financial assets; 3) The role of banks and of the banking system; 3) Money supply; 4) Fiscal and monetary policies in closed and open economies; 5) Fiscal and monetary policies in monetary unions, with a special emphasis on monetary and fiscal policies in the Eurozone.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni
Modalità d'esame	Scritto e orale.
Programma esteso	<p>N.B.: quando non diversamente indicato, i vari Focus e le Appendici (queste ultime presenti alle fine dei capitoli) sono da studiare. Gli esercizi di riepilogo e di approfondimento presenti alla fine dei capitoli (cioè le sezioni denominate "Per mettersi alla prova") sono facoltativi: pur non essendo necessari ai fini della preparazione dell'esame, possono comunque risultare utili per approfondire la conoscenza della materia (ed, appunto, per "mettersi alla prova"). Per quanto invece riguarda l'Appendice 2 ("Un ripasso di matematica", pp.675-681), la lettura delle parti richiamate più volte nel corso del testo può risultare necessaria ai fini della piena comprensione degli argomenti trattati e dei risultati raggiunti.</p> <p>Libro di testo O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, MACROECONOMIA. Una prospettiva europea. Nuova edizione. Il Mulino 2020.</p> <p>Programma Cap. 1: tutto. Cap. 2: tutto, eccetto l'appendice (pp.77-79). Cap. 3: tutto. Cap. 4: tutto. Cap. 5: tutto. Cap. 6: tutto. Cap. 7: tutto, eccetto l'Appendice (pp. 206-207). Cap. 8: tutto, eccetto l'Appendice (p. 239). Cap. 9: tutto, eccetto il Focus alle pp. 244-245. Cap. 10: tutto. Cap. 17: tutto. Cap. 18: tutto, eccetto l'Appendice (pp. 501-502). Cap. 19: tutto. Cap. 20: tutto, eccetto: il paragrafo 3 (e i relativi sottoparagrafi), il paragrafo 4.2, il Focus a p. 548 e le Appendici (pp. 554-555). Cap. 21: di lettura. Cap. 22: questo capitolo è da studiare fino a p. 590, escluso il Focus di p.588 che non è da studiare.</p>



	<p>Tutto il resto del capitolo non è da studiare.</p> <p>Cap. 23: di questo capitolo sono da studiare solo i paragrafi 1 e 2 (inclusi i relativi sottoparagrafi), escluso però il Focus alle pp. 624-626, che non è da studiare.</p> <p>Appendice 1 (pp.669-673): tutto.</p>
Testi di riferimento	O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi, MACROECONOMIA. Una prospettiva europea. Nuova edizione. Il Mulino 2020.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: ogni giovedì dalle 10:00 alle 11:00, presso lo studio del docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Storia della scuola
Prof. Anna Maria Colaci
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/02
Crediti Formativi Universitari	9
Ore di attività frontale	54
Ore di studio individuale	/
Anno di corso	2
Semestre	2
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Didattica delle Scienze Umane

Prerequisiti	una buona conoscenza della storia della pedagogia
Contenuti	Il corso si propone di approfondire esperienze e istituzioni che riguardarono il mondo della scuola nello Stato italiano. Attraverso lo studio delle riforme e delle figure che hanno trasformato la scuola italiana a partire dal secondo Ottocento, verranno approfondite non solo le normative, ma anche nuove questioni e nuovi spunti di ricerca, analizzando anche dal punto di vista degli insegnanti e degli alunni
Obiettivi formativi	Il risultato di apprendimento atteso consiste anzitutto nell'acquisizione delle conoscenze disciplinari specifiche dell'insegnamento, conseguenti al confronto con i testi d'esame, e nella capacità di problematizzare e di ridefinire storicamente i concetti analizzati e organizzare le informazioni in quadri di conoscenza sistematici.
Metodi didattici	Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni – didattica frontale – Seminari di approfondimento – lettura e discussione in classe di documenti d'archivio forniti dal docente visione di filmati inerenti al tema
Modalità d'esame	Prova orale
Programma esteso	Il corso si propone di approfondire esperienze e istituzioni che riguardarono il mondo della scuola nello Stato italiano. Attraverso lo studio delle riforme e delle figure che hanno trasformato la scuola italiana a partire dal secondo Ottocento, verranno approfondite non solo le normative, ma anche nuove questioni e nuovi spunti di ricerca, analizzando anche dal punto di vista degli insegnanti e degli alunni. <ol style="list-style-type: none">1. Santamaita S., Storia della scuola: dalla scuola al sistema formativo, Pearson, Milano – Torino 2021.2. Colaci A.M., La scuola ieri e oggi: insegnanti alunni e didattica, Pensa MultiMedia, 2022.
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none">1. Santamaita S., Storia della scuola: dalla scuola al sistema formativo, Pearson, Milano – Torino 2021.2. Colaci A.M., La scuola ieri e oggi: insegnanti alunni e



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

	didattica, Pensa MultiMedia, 2022.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: giovedì 11:00-13:00



SCHEDA INSEGNAMENTO

SOCIOLOGIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE
Prof.ssa Maria Emanuela Corlianò
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	Sps/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	italiano
Percorso	Professionale e didattica delle scienze umane

Prerequisiti	Nessun requisito in particolare, se non la capacità di comprendere e far propri i concetti, i termini e gli strumenti della sociologia. Per ovviare ad eventuali lacune, all'inizio del corso saranno introdotti i fondamenti sociologici utili per comprendere le tematiche affrontate.
Contenuti	Il corso intende illustrare, attraverso l'utilizzo delle principali teorie sociologiche in tema educativo, la scuola come istituzione e come organizzazione, le caratteristiche dei sistemi scolastici e le loro trasformazioni nel tempo (compresa quella in senso digitale degli ultimi anni) e le sfide della professione docente nella contemporaneità.
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione: consentire agli studenti di conoscere e comprendere i fondamenti della Sociologia della scuola e dell'educazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di descrivere i processi che avvengono nel contesto scolastico (sia attraverso l'analisi di fonti teoriche che attraverso la delimitazione di ambiti di ricerca) e di intraprendere le modalità più opportune di azione nei contesti educativi.</p> <p>Autonomia di giudizio: condurre gli studenti ad una visione critica delle teorie sociologiche in ambito educativo, attraverso lo sviluppo della capacità di valutare l'impatto delle stesse nell'ambito scolastico e dell'autonomia nella scelta delle pratiche migliori da attuare nei vari contesti.</p> <p>Abilità comunicative: preparare gli studenti ad elaborare i concetti propri della disciplina in maniera originale e utilizzando un linguaggio scientifico. A tal fine, sono previsti momenti di interazione tra gli studenti in aula, attraverso momenti di discussione e confronto.</p> <p>Capacità di apprendimento: consentire agli studenti di apprendere e gestire la complessità degli aspetti e dei problemi sociali in ambito educativo. A tal proposito, sono incoraggiate pratiche volte a costruire metacompetenze di apprendimento: metodologie di analisi di problemi, capacità di pensiero astratto, abilità di sviluppare un</p>



	giudizio autonomo.
Metodi didattici	Il corso sarà costituito da lezioni frontali partecipate, a cui si affiancheranno esercitazioni o lavori di gruppo e/o individuali, a seconda delle esigenze didattiche che via via emergeranno.
Modalità d'esame	Gli studenti sosterranno una prova scritta, basata sui testi di riferimento indicati per il corso, volta ad accertare l'apprendimento dei contenuti della disciplina e a valutare le capacità di rielaborazione critica e di argomentazione, con riferimento agli obiettivi formativi dell'insegnamento. Il voto è espresso in trentesimi. Gli studenti frequentanti potranno sostenere un esonero e/o un preappello.
Programma esteso	Il corso affronterà i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none">- I processi di socializzazione ed educazione,- Le agenzie di socializzazione e le loro funzioni;- Le principali istituzioni formative e i loro compiti;- La scuola e la sua funzione sociale;- Il rapporto tra scuola e mercato del lavoro;- Scuola e cittadinanza e problematiche delle società multietniche;- La scuola come organizzazione sociale: insegnanti e dirigenti;- La complessità e specificità della professione docente e i vari modelli;- Principali autori e teorie di riferimento della sociologia dell'educazione (con analisi critica di una antologia di testi);- Le prospettive future della formazione- La scuola digitale.
Testi di riferimento	Ribolzi L., <i>Crescere nella società. Lineamenti di sociologia dell'educazione</i> , Milano, Mondadori, 2020. Fisher R., <i>Lineamenti di sociologia della scuola</i> , Bologna, Il Mulino, 2007 (capitoli I, IV, V, VI). Gui M., <i>Il digitale a scuola. Rivoluzione o abbaglio?</i> Bologna, Il Mulino, 2019 (capitoli III e IV).
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: per informazioni aggiornate consultare la bacheca on line della docente: https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/emanuela.corliano



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
LABORATORIO DEI CLASSICI SULLA MODERNITÀ

Prof.ssa Valentina Cremonesini
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	1
Ore di attività frontale	10
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	Agli studenti che accedono a questo Laboratorio sono richieste conoscenze preliminari di storia moderna e delle principali teorie classiche della storia del pensiero sociologico.
Contenuti	I contenuti del Laboratorio concernono le diverse interpretazioni della modernità elaborate dagli autori classici del pensiero sociologico, con particolare riferimento ai temi della razionalità e del rapporto tra spirito del capitalismo ed etica protestante.
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenze e comprensione</u></p> <p>Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari con particolare riguardo al quadro teorico e concettuale dei Classici sulla modernità.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</u></p> <p>Le conoscenze acquisite consentiranno di cogliere i tratti della modernità e le sue forme nei diversi contesti teorici e analitici delle scienze sociali.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u></p> <p>Capacità di aggiornare le teorie e di formulare analisi di contesto.</p> <p><u>Abilità comunicative</u></p> <p>Saper presentare brevemente temi trattati a lezione; saper</p>



	<p>argomentare con chiarezza ed in modo ragionato aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u></p> <p>Gli studenti acquisiranno gli elementi pratici fondamentali per il consolidamento delle competenze acquisite nel percorso di studi soprattutto in relazione ai livelli di analisi considerati durante le lezioni sul tema generale della modernità e sul caso specifico dell'etica protestante e lo spirito del capitalismo dei Max Weber.</p>
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali. La frequenza delle lezioni è NECESSARIA.
Modalità d'esame	<p>L'esame si svolgerà in forma ORALE.</p> <p>L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <p>Conoscenza delle principali interpretazioni della modernità fornite dai sociologi classici.</p> <p>Esposizione dell'opera di Max Weber oggetto di approfondimento.</p> <p>Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.</p>
Programma esteso	<p>Il Laboratorio si articola in due parti:</p> <p>Nella prima parte verrà analizzato il concetto di <i>modernità</i> così come argomentato dai principali autori classici della storia del pensiero sociologico.</p> <p>Nella seconda parte verrà letta e discussa l'opera di Max Weber, <i>L'etica protestante e lo spirito del capitalismo</i>.</p>
Testi di riferimento	Max Weber, <i>L'etica protestante e lo spirito del capitalismo</i> , 1905.
Altre informazioni utili	



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO
Prof.ssa Valentina Cremonesini

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I ANNO
Semestre	I SEMESTRE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	PERCORSO COMUNE

Prerequisiti	Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale dei principali fatti storici del XIX e del XX secolo, oltre agli eventi della contemporaneità.
Contenuti	L'insegnamento di Storia del pensiero sociologico si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi necessari alla comprensione della realtà sociale e all'analisi dei fenomeni sociali attraverso l'acquisizione di strumenti teorici e metodologici.
Obiettivi formativi	<p>Il corso consente allo studente di maturare la capacità di analizzare e sintetizzare informazioni e conoscenze, provenienti anche da diverse fonti, inquadrandole storicamente. Potrà inoltre maturare la capacità di formulare giudizi in autonomia e interpretare criticamente la realtà sociale.</p> <p><i>Conoscenze e comprensione.</i> L'insegnamento di Storia del Pensiero sociologico si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi necessari alla comprensione della realtà sociale e all'analisi dei fenomeni sociali attraverso l'acquisizione di strumenti teorici e metodologici. In particolare, la prima parte del programma fornirà agli studenti la conoscenza delle principali trasformazioni sociali, politiche e culturali che hanno vissuto le società occidentali nella fase storica della modernità. Verrà ripercorsa la storia del pensiero sociologico attraverso lo studio dei diversi autori che hanno contribuito alla fondazione e allo sviluppo contemporaneo della disciplina. La seconda parte del corso, consentirà agli studenti di maturare conoscenze analitiche e metodologiche attraverso le quali comprendere le principali linee di trasformazione delle società attuali.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i></p>



	<p>Il corso consente allo studente di maturare la capacità di analizzare la realtà sociale sia nella sua dimensione prossimale che in termini più generali e di sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti di ricerca). Inoltre, il corso consente allo studente di organizzare una cassetta degli attrezzi teorici e metodologici operativizzabili nell'analisi e nella comprensione sociologica della realtà sociale.</p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza) e la capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrandone e competenze, attraverso attività in aula). Saper pensare in modo astratto.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Saper presentare brevemente temi trattati a lezione; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata.</p> <p><i>Capacità di apprendimento</i> In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici e metodologici necessari per analizzare dal punto di vista sociologico la realtà nella quale operano. Sapranno definire una ricerca sociologica e individuare le chiavi teoriche operativizzabili. Sapranno compiere un'indagine bibliografica e sitografica su temi specifici.</p>
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali. La frequenza delle lezioni è NECESSARIA.
Modalità d'esame	L'esame si svolgerà in forma ORALE. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici: conoscenza dei principali problemi del pensiero sociologico. Conoscenza approfondita delle problematiche sociali contemporanee affrontate durante il corso. Capacità di collegare differenti fenomeni e individuarne le possibili conseguenze sociali. Lo studente viene valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.
Programma esteso	Il corso è diviso in due parti (istituzionale e monografica) e si propone di fornire una conoscenza di base della storia del pensiero sociologico, del suo sviluppo e dei suoi autori, con particolare attenzione ai principali approcci metodologici. La parte generale è finalizzata alla conoscenza dei principali problemi teorici ed epistemologici che sono alla base della disciplina sociologica e delle principali teorie sviluppatesi tra il XIX e il XXI secolo. La parte monografica sarà dedicata all'approfondimento di alcuni classici della storia del pensiero sociologico.
Testi di riferimento	PARTE GENERALE: 1. Ritzer G., Stepnisky J., <i>Teoria sociologica</i> , a cura di Tomelleri S., UTET Università, 2023 PARTE MONOGRAFICA: uno dei classici di seguito elencati, a scelta dello studente



	<p>(i testi vanno studiati dettagliatamente).</p> <p>1) H. Becker, <i>Outsiders. Studi di sociologia della devianza</i>, Meltemi, 2017</p> <p>2) H. Garfinkel, <i>Agnese</i>, Armando Editore, 2000</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: La prof.ssa Cremonesini riceve studenti e laureandi nei giorni, negli orari e con le modalità indicate sulla sua bacheca on line.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

STORIA CONTEMPORANEA
Prof. VITTORIO DE MARCO
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	Storia, Società, Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	-
Anno di corso	Primo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Una buona conoscenza della Storia del Novecento appresa durante l'ultimo anno delle scuole medie superiori.
Contenuti	Nella prima parte, istituzionale, il corso approfondirà tematiche di carattere politico, economico e sociale partendo dalla seconda fase della rivoluzione industriale negli ultimi due decenni dell'Ottocento, attraversando alcuni nodi del Novecento per arrivare ai problemi connessi con la globalizzazione. Una seconda parte, molto più contenuta, analizzerà i rapporti tra l'Europa e il mondo arabo nel secondo dopoguerra.
Obiettivi formativi	<p><u>Obiettivi formativi:</u></p> <p>In un mondo ormai globalizzato è importante che lo studente anche di Servizio Sociale, proprio per la professione che andrà a svolgere, abbia un quadro almeno sufficiente della storia contemporanea di carattere internazionale, non più eurocentrico, nel triplice livello economico, sociale e politico.</p> <p><u>Risultati attesi secondo i descrittori di Dublino:</u></p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</p> <p>Come disciplina essenzialmente di carattere generale, si tende ad abituare lo studente ad una capacità di analisi e comprensione dei più importanti avvenimenti internazionali e nazionali, soprattutto approfondendo quei nodi strutturali della storia degli ultimi decenni che sono ancora presenti nel XXI secolo.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</u></p> <p>- Essendo materia teorica, di pretto stampo umanistico, le capacità di applicare conoscenza e comprensione dipenderanno dai contesti lavorativi nei quali gli studenti andranno poi a spendere la propria laurea triennale/magistrale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</u></p> <p>Capacità di interpretare gli avvenimenti di oggi attraverso la complessità e le dinamiche degli avvenimenti di un passato che abbraccia sostanzialmente il Novecento, sottolineando i momenti di rottura e quelli che si mantengono costanti nel tempo.</p> <p><u>Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</u></p> <p>Capacità di presentare le specificità di alcuni contesti internazionali e nazionali più recenti, soprattutto in chiave di storia economica e</p>



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

	<p>sociale per tutto ciò che la globalizzazione ha comportato e sta comportando perché il corso intende addentrarsi lungamente nella fase della contemporaneità nella quale siamo immersi.</p> <p><u>Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</u> Capacità di apprendimento di un metodo di studio che sappia mettere insieme nozioni apprese dai testi proposti, dal materiale iconografico e filmico offerti dalla rete e da un confronto orizzontale tra gli stessi studenti sollecitato dal docente durante le ore di lezione alla chiusura di ogni macroargomento.</p>
Metodi didattici	Convenzionale, con lezioni frontali nelle quali si privilegia molto l'utilizzo del power point con numerose slide di carattere geopolitico, statistico-economico e sociale oltre che proiezione di filmati in lingua italiana e in lingua inglese.
Modalità d'esame	L'esame è orale in quanto si vuole privilegiare la comunicazione diretta e perché, secondo il giudizio del docente, lo studente meglio può esprimere i contenuti del suo studio e valorizzare la sua preparazione complessiva. Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento.
Programma esteso	Il corso intende presentare ed approfondire le tematiche della storia contemporanea relativamente al secondo dopoguerra per offrire allo studente un panorama del mondo contemporaneo legato ai problemi multietnici e geopolitici in continuo movimento. Saranno analizzati temi e problemi legati alla guerra fredda e alla relativa contrapposizione tra società capitalistica e società collettivistica. Particolare attenzione sarà data ai processi di decolonizzazione, al complesso nodo arabo-israeliano, al Terzo Mondo, al sottosviluppo fino alla new economy.
Testi di riferimento	S. Guarracino, Storia degli ultimi settant'anni. Dal XX al XXI secolo, Bruno Mondadori Editore, Milano 2010. S. Labbate, <i>Illusioni mediterranee: il dialogo euro-arabo</i> , Firenze, Le Monnier, 2016.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: ogni mercoledì in presenza dalle 9 alle 14. In remoto ad ogni richiesta individuale.



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
PEDAGOGIA GENERALE
Prof. EZIO DEL GOTTARDO
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA (L-40)
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	MPED/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	

Prerequisiti	NESSUNO
Contenuti	Il corso intende affrontare le seguenti tematiche: prospettive e modellistiche pedagogiche; la famiglia dei saperi pedagogici con particolare riguardo ai contesti educativi; la pedagogia della prima infanzia in contesti di educazione in natura (a questo punto saranno dedicate con meno di 10 ore specifiche del monte ore complessivo del corso pari a 1 cfu)
Obiettivi formativi	Conoscenze e comprensione. <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dell'epistemologia e dei diversi saperi pedagogici;- Conoscenza e comprensione dei costrutti pedagogici propri dei differenti contesti educativi;- Conoscenza del modello educativo dell'infanzia in particolare del modello di educazione in contesti naturali e competenza nel criticare approcci e modellistiche di senso comune nella cura formativa della prima infanzia. Capacità di applicare conoscenze e comprensione. <ul style="list-style-type: none">- Capacità di partecipare attivamente, attraverso l'uso di strumenti teorici e il riferimento a tipicizzate prassi metodologiche, alla progettazione di un intervento pedagogico in contesti formativi formali e non, in riferimento alle plurali formae mentis.- Capacità di ideare e progettare interventi educativi per la prima infanzia



	<p>Autonomia di giudizio.</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenza nel criticare e decostruire e nel riflettere e ricostruire modellistiche formative in riferimento ai plurali contesti di lavoro educativo.- Promuovere "intraprendenza" offrendo possibilità di sviluppare autonomamente idee pedagogiche da organizzare in progetti, correndo anche rischi per riuscirci; <p>Abilità comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di utilizzare il linguaggio specialistico e la terminologia specifica della materia, curando la "capacità comunicativa" per trasmettere e condividere efficacemente (in modo chiaro e sintetico) idee ed informazioni.- Capacità di realizzare delle brevi presentazioni relative a specifiche tematiche del corso. <p>Capacità di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di apprendere in maniera continuativa" come capacità di riconoscere e mettere in gioco le proprie lacune e relative aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze;- Promuovere la "capacità di conseguire obiettivi" sostenendo con esemplificazione e il riferimento alle storie di vita personali la significatività dello studio e della ricerca, così incrementando la determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli;- Promuovere la capacità di "gestire le informazioni" ossia invitare gli studenti ad acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse per un pubblico confronto e dialogo in aula;
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Discussione guidata;• Brainstorming su argomenti specifici;• Seminari e studi di caso;• Presentazione di artefatti realizzati dagli studenti.
Modalità d'esame	<ul style="list-style-type: none">• GPD - Gruppi di partecipazione e discussione;• Artefatti cognitivi (un insieme di procedure per agire sull'informazione, conservarla, e presentarla in modo tale da costruire conoscenza);• Logica del Service Learning, o "apprendimento - servizio",



	<p>che consiste nell'invitare gli studenti a mettere al servizio della comunità quello che apprendono durante il normale svolgimento delle attività didattiche.</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di prove di valutazione formativa in forma scritta e sommativa in forma scritta o orale a seconda del numero degli studenti iscritti all'appello.
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Prospettive e modellistiche pedagogiche;- La famiglia dei saperi pedagogici con particolare riguardo ai contesti educativi;- La pedagogia in una prospettiva interculturale;- L'educatore nei plurali contesti formativi: - educatore e famiglia - educatore e nido - educatore e teatro - educatore e carcere- educatore e strada - educatore e centri sportivi - educatore e città;- Le competenze dell'educatore;- L'apprendimento esperienziale: casi di studio- La Sfida della pedagogia contemporanea: - la mente proteiforme - la mente emozionale - la mente collettiva - la mente interculturale - la mente disciplinare - il corpo - la mente ecologica;- Emergenze educative e prospettive di sviluppo;- L'educazione in natura nella prima infanzia.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Del Gottardo E., Nicolai E., <i>Breviario pakistano: mappe interculturali e prospettive pedagogiche</i>. Progedit, Bari 2022.- Del Gottardo E., Paparella N., <i>Il bambino intraprendente e le scuole in natura</i> (in corso di stampa).- Romeo F. P. (a cura di), <i>Corpo e metafore per l'apprendimento esperienziale. Progetti, pratiche e studi caso</i>, Franco Angeli, Milano 2022.- Patera S., <i>La povertà educativa</i>, Franco Angeli, Milano 2022.
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi:</p> <p>Martedì dalle 10:30 alle 12:30 presso stanza 17 – Edificio 5 – Studium 2000</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
Metodi e tecniche quantitative per la ricerca sociale
Prof. Camilla Gaiaschi
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	80
Anno di corso	2023/2024
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base della metodologia della ricerca. E' inoltre richiesta una comprensione di livello almeno intermedio dell'inglese scritto per rendere possibile la consultazione del materiale in inglese proposto dalla docente.
Contenuti	Il corso intende fornire le competenze di base relative ai metodi e alle tecniche utilizzate nell'ambito della ricerca sociale con particolare attenzione ai metodi e alle tecniche quantitative. I contenuti del corso riguarderanno: 1. I paradigmi della ricerca sociale 2. La ricerca quantitativa e qualitativa: metodi e tecniche di ricerca 3. Il processo della ricerca e la traduzione empirica della teoria 4. La raccolta e l'analisi dei dati quantitativa
Obiettivi formativi	Il corso persegue i seguenti obiettivi formativi: - Promuovere le competenze metodologiche di tipo quantitativo finalizzate alla realizzazione di diversi progetti di ricerca in ambito sociale. - Promuovere la conoscenza e comprensione della statistica di base, finalizzata a utilizzare in modo appropriato i principali metodi statistici che serviranno ad acquisire, organizzare, analizzare dati provenienti da fonti diverse e interpretare i risultati.
Metodi didattici	Lezioni frontali; esercitazioni in classe; laboratori statistici. Le slides verranno uploadate in PDF ogni 4 lezioni circa sul sito di e-learning.
Modalità d'esame	Esame scritto a risposta libera e multipla sui testi di riferimento.
Programma esteso	Introduzione al corso • I paradigmi della ricerca sociale • Metodi quantitativi, qualitativi e misti • Il processo della ricerca • Traduzione empirica della teoria • Tecniche quantitative: - Indagine (survey) campionaria o su popolazione - Esperimenti o quasi esperimenti - Analisi secondaria dei dati • Statistica e analisi dei dati: - Analisi monovariata - Analisi bivariata
Testi di riferimento	Corbetta P. (1999). Metodologia e tecniche della ricerca sociale. Il Mulino. Lucchini M. (2018). Metodologia della ricerca sociale. Pearson.



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

	Biolcati-Rinaldi F. e Vezzi C. (2012). L'analisi secondaria nella ricerca sociale. Il Mulino
Altre informazioni utili	Ricevimento il giovedì alle 16, Studium 5, ufficio 34.



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
Laboratorio di metodologia
Prof. Camilla Gaiaschi
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	20
Ore di studio individuale	20
Anno di corso	2023/2024
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base della metodologia della ricerca.
Contenuti	Il corso intende fornire le competenze di base per: 1) costruire e somministrare un questionario; 2) analizzare i dati tramite software di analisi dati.
Obiettivi formativi	Il corso intende promuovere le competenze utili alla costruzione di un questionario nonché la conoscenza dei principali metodi statistici che serviranno ad analizzare dati e interpretare i risultati.
Metodi didattici	Esercizi nel laboratorio PC
Modalità d'esame	Esercizio di analisi dati da completare in classe
Programma esteso	Analisi monovariata: - descrivere il centro - descrivere la variabilità - Analisi bivariata: - Le tabelle di contingenza - Il confronto tra due gruppi - Il confronto tra più di due gruppi (ANOVA) - La correlazione - La regressione lineare bivariata
Testi di riferimento	I materiale verrà fornito in classe sotto forma di esercizi
Altre informazioni utili	Ricevimento il giovedì alle 16, Studium 5, ufficio 34.



SCHEDA INSEGNAMENTO

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Prof.ssa EMANUELA INGUSCI

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/06
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	6
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum "Profess. e did. Delle scienze umane"

Prerequisiti	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni e/o psicologia sociale
Contenuti	<p><i>Le organizzazioni: definizione, comportamento organizzativo e ricerca.</i></p> <p><i>La cultura organizzativa.</i></p> <p><i>Selezione del personale.</i></p> <p><i>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</i></p> <p><i>La valutazione delle competenze professionali</i></p> <p><i>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro La leadership e la funzione manageriale</i></p> <p><i>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</i></p>
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i></p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i></p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i></p> <p><i>Abilità comunicative.</i></p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i></p>



Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni individuali
Modalità d'esame	Esame scritto
Programma esteso	<p><i>Modelli teorici: organizzazioni comportamento organizzativo, cultura organizzativa.</i></p> <p><i>Selezione del personale.</i></p> <p><i>Il processo di valutazione delle risorse umane: il modello delle 3p. la valutazione della posizione, delle prestazioni e del potenziale</i></p> <p><i>La valutazione delle competenze professionali</i></p> <p><i>Strutture e sistemi organizzativi: dal gruppo al team di lavoro La leadership e la funzione manageriale</i></p> <p><i>Stress lavorativo e fattori di rischio psicosociale: valutazione e prevenzione dei rischi.</i></p>
Testi di riferimento	<p><i>1) Alessandri, G. Borgogni, L. (2018). Psicologia del lavoro: dalla teoria alla pratica. Vol. I. L'individuo al lavoro. FrancoAngeli Editore</i></p> <p><i>2) Fraccaroli F. 2021. Sapersi organizzare. Piani, obiettivi, traguardi ed altre sfide quotidiane. Editore Il Mulino, Collana "Farsi un'idea"</i></p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

Laboratorio di Storia sociale del crimine

Prof. LABBATE SILVIO

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04
Crediti Formativi Universitari	idoneità
Ore di attività frontale	20
Ore di studio individuale	-
Anno di corso	Primo
Semestre	Secondo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Percorso comune

Prerequisiti	Non si richiedono particolari prerequisiti essendo un laboratorio e frequentando contestualmente nel primo anno la disciplina di Storia contemporanea.
Contenuti	Si analizzeranno alcuni aspetti della storia sociale aventi attinenza con crimini particolari o lunghi processi che hanno interessato l'opinione pubblica e dei quali si è dibattuto sui diversi mezzi di comunicazione sociale.
Obiettivi formativi	Saper analizzare ed interpretare nell'ambito dei fenomeni complessi della società, nel lungo periodo, avvenimenti criminosi che possono risultare utili nella lettura della società contemporanea in una eventuale futura professione legata alla criminologia.
Metodi didattici	Lavoro di gruppo su singoli o più avvenimenti di storia sociale del crimine.
Modalità d'esame	Scritto. Trattandosi di una idoneità lo studente deve presentare una tesina scritta (5/6 cartelle) o nell'ambito dei gruppi di lavoro (se frequentante), ovvero singolarmente su un argomento assegnato dal docente se non frequentante. Questi ultimi sono invitati a mettersi in contatto col docente per l'assegnazione di una ricerca individuale.
Programma esteso	Il laboratorio avrà la seguente impostazione: gli studenti verranno divisi in gruppi a seconda del numero. Ad ogni gruppo verrà affidata l'analisi e l'approfondimento di un fatto criminale, illustrato dal docente negli aspetti generali nel primo incontro. I gruppi lavoreranno autonomamente in base alla documentazione fornita dal docente ovvero intercettata sulla rete. Ogni settimana, tutti i gruppi aggiorneranno sullo stato dell'arte, mentre è prevista una relazione scritta della propria ricerca da parte di ogni gruppo che sarà sinteticamente illustrata a fine corso in un ultimo incontro collegiale.



Testi di riferimento	Non ci sono particolari testi di riferimento trattandosi di un laboratorio. Tuttavia, per un quadro generale che può favorire una buona stesura delle relazioni si possono leggere alcuni saggi contenuti in <i>Storia d'Italia. Annali 12. La criminalità</i> , a cura di L. Violante, Einaudi Editore, Torino 1997, testo presente in tutte le biblioteche dell'Ateneo.
Altre informazioni utili	Si riceve per appuntamento o al termine delle lezioni.



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: Psicologia dello Sviluppo
Prof.ssa Flavia Lecciso
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/04
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Curriculum professionale

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Sono inoltre oggetto del corso: i metodi e le teorie di riferimento del settore scientifico-disciplinare.</p> <p>Nel corso dell'insegnamento verrà data attenzione al tema delle differenze di genere nei diversi ambiti di sviluppo.</p>
Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi.
Metodi didattici	lezioni frontali; lavori pratici guidati;
Modalità d'esame	Esame scritto, con integrazione orale (obbligatoria per voti allo scritto compresi tra il 18 e il 23).
Programma esteso	<p>Il corso intende analizzare i concetti della psicologia dello sviluppo utili per comprendere le relazioni che si instaurano nei contesti sociali tra il bambino e chi si prende cura di lui.</p> <p>Oggetto di trattazione saranno i vari aspetti dello sviluppo: cognitivo, mentalistico, socio-relazionale, emotivo, morale, del linguaggio e della comunicazione.</p> <p>Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica delle teorie più rilevanti dello sviluppo, con particolare attenzione per gli aspetti metodologici e applicativi connessi. Lo studente, in particolare, partendo dalla considerazione degli orientamenti psicologici e psicoanalitici più rilevanti, potrà approfondire tematiche specifiche di carattere teorico, metodologico e applicativo legate alla psicologia dello sviluppo.</p> <p>Al centro della riflessione verrà posto un modello interpretativo complesso dello sviluppo che considera il bambino all'interno della rete di relazioni interpersonali e dei contesti sociali cui egli partecipa sin dalla nascita.</p>



Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007) Psicologia dello Sviluppo. Il Mulino, Bologna.- Castelli, I. Massaro, D., Marchetti A. (2022)(a cura di) (2005) La competenza sociale nei bambini. Edizioni Junior, Parma (sono da studiare i capitoli 1-8-10-11-12).- Cassibba, R., Elia, L. (2007) L'affidamento familiare. Dalla valutazione all'intervento. Carocci, Roma.
Altre informazioni utili	L'orario di ricevimento verrà indicato sulla pagina Unisalento della docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
Laboratorio sui classici della devianza
Prof. Mariano Longo
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/07
Crediti Formativi Universitari	1.0
Ore di attività frontale	10.0
Ore di studio individuale	15
Anno di corso	1
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e devianza (145)

Prerequisiti	Conoscere i principali orientamenti di sviluppo del pensiero sociologico
Contenuti	Il laboratorio si propone di esercitare gli studenti nella lettura critica di un classico della sociologia della devianza
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione:</i> imparare a leggere criticamente un testo sociologico</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</i> riflessione critica sulle conoscenze acquisite e autonomia di giudizio.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> presentazione in power point e scrittura di brevi saggi su argomenti concordati</p> <p><i>Capacità di apprendimento:</i> elaborazione critica dei contenuti</p>
Metodi didattici	lezioni laboratoriali con coinvolgimento degli studenti
Modalità d'esame	Consegna breve elaborato
Programma esteso	Lettura partecipata di un classico della sociologia della devianza
Testi di riferimento	<u>Goffman, Asylum.</u>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: da concordare con il docente



SCHEMA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO
PSICOLOGIA SOCIALE

Prof.ssa Mini Terri Mannarini
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	Scienze umane e sociali
Settore Scientifico Disciplinare	M-PSI/05
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e devianza Curriculum professionale

Prerequisiti	Conoscenza delle nozioni di base della psicologia generale e dei principali paradigmi epistemologici in psicologia. Comprensione di base della lingua inglese in forma scritta.
Contenuti	Il corso intende fornire le basi teoriche e metodologiche per lo studio dell'interazione tra la psicologia individuale e la psicologia collettiva, fornendo agli studenti i principali concetti e strumenti per l'analisi dei contesti interpersonali e di gruppo.
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - far acquisire conoscenze disciplinari di livello post-secondario, a partire dallo studio di testi specialistici, incluse le conoscenze/temi che rappresentano l'attuale frontiera della ricerca scientifica nell'ambito della psicologia sociale; - promuovere la capacità di comprensione delle conoscenze; - sostenere la competenza ideativa e argomentativa dello studente, nonché la sua capacità di trasferire e applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei contesti sociali; - far avanzare l'autonomia di giudizio e la capacità di analisi critica, inclusa la riflessione su temi di ordine scientifico, sociale ed etico/deontologico; - sviluppare le abilità di comunicazione dei contenuti appresi, e più in generale di informazioni, concetti e problemi ad interlocutori caratterizzati da diversi livelli di expertise; - guidare lo studente nella capacità di potenziare i propri meccanismi di apprendimento attraverso la consapevolezza dei processi cognitivi e affettivi che ne sono alla base, così da metterlo in condizione di proseguire e intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia.
Metodi didattici	Il corso prevede un misto di didattica frontale e di didattica interattiva, volta a potenziare l'autonomia, il pensiero critico e le capacità di problemsolving degli studenti. A tale scopo durante il corso si svolgeranno, sia in forma individuale sia di gruppo (numerosità dei frequentanti permettendo): (a) esercitazioni volte ad applicare concetti e nozioni a casi e situazioni reali; (b) esercitazioni di analisi critica di testi; (c) esercitazioni focalizzate sul problemsolving; (d) esercitazioni finalizzate a sviluppare l'iniziativa e l'autonomia attraverso la produzione di elaborati.



Modalità d'esame	<p>L'esame consiste in una prova scritta a risposta multipla. Tale prova è volta a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'acquisizione e la comprensione dei contenuti del corso, di base e avanzati;- l'acquisizione del linguaggio specifico e degli assi epistemologici e teorici caratterizzanti la disciplina;- la capacità di trasferire gli apprendimenti in domini cognitivi differenti da quelli in cui sono stati acquisiti; <p>la capacità di trasferire e applicare le conoscenze all'analisi dei contesti sociali;</p> <ul style="list-style-type: none">- la capacità di analisi critica dei concetti, delle teorie e dei paradigmi epistemologici sottesi (autonomia di giudizio). <p>Per gli studenti frequentanti si valuterà la possibilità di un esonero di fine corso, in forma scritta.</p>
Programma esteso	<p>Il corso è rivolto a tracciare un quadro di riferimento generale in grado di organizzare una rappresentazione organica della teoria e della ricerca nell'ambito delle correnti più recenti della psicologia sociale, mettendo a confronto l'impostazione socio-cognitivista con quella socio-simbolica.</p> <p>In particolare, verranno approfonditi i seguenti ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none">- le dinamiche intra-gruppi e inter-gruppi;- i processi di influenza sociale;- le relazioni interpersonali e i processi di comunicazione;- la cognizione, il giudizio e le rappresentazioni sociali;- la costruzione dell'identità sociale;- i processi di azione collettiva;- le tematiche relative al genere: gli stereotipi di genere, il sessismo, i processi di oggettivazione sessuale e le microaggressioni di genere.
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Andrighetto L., Riva P. (2020) <i>Psicologia sociale. Fondamenti teorici ed empirici</i>. Il Mulino (escluso cap. XIV)• Speltini, G. (2002). <i>Stare in gruppo</i>. Il Mulino
Altre informazioni utili	<p>Per il ricevimento studenti consultare la pagina docente https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/terri.mannarini/notizie</p>



SCHEMA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Sociologia delle organizzazioni
Prof. Marco Marrone
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Laurea triennale Sociologia. Curriculum Professionale e didattica delle scienze umane
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/09
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2023-2024
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Sociologia dei processi economici e del lavoro

Prerequisiti	Si richiede agli studenti di avere un'adeguata conoscenza delle basi teoriche della sociologia economica
Contenuti	Il corso affronta le più significative trasformazioni dei modelli organizzativi avvenute in ambito pubblico e privato. In particolare, verrà approfondito il ruolo svolto dalla tecnologia all'interno dei mutamenti organizzativi, soffermandosi sulle tendenze più recenti legate ai processi di digitalizzazione.
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i> Acquisire una conoscenza adeguata delle teorie organizzative e dei diversi approcci di analisi.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Acquisire le competenze fondamentali per comprendere i mutamenti delle organizzazioni e il ruolo svolto dall'innovazione tecnologica.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento delle organizzazioni, le logiche che guidano le scelte tecnologiche, le ragioni del loro successo o del loro fallimento, oltre che il loro impatto sulle trasformazioni organizzative e sulla società più in generale.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Apprendere le principali terminologie e classificazioni impiegate negli studi organizzativi e negli studi sociologici su scienza e tecnologia (STS).</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Utilizzare le competenze e le nozioni acquisite per svolgere analisi organizzative e per comprendere l'impatto dell'innovazione tecnologica</p>
Metodi didattici	Lezione Frontale
Modalità d'esame	Esame orale sui contenuti delle lezioni e sui testi di riferimento
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. Cosa vuol dire studiare le organizzazioni?2. La tecnologia come tematica degli studi organizzativi3. Struttura e infrastruttura organizzativa4. Produzione e organizzazione del lavoro



	<p>5. Conoscenza, dataficazione e estrattivismo 6. Legittimità e trasparenza 7. Potere e empowerment</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento sono:</p> <p>Plesner, U; Husted, E. (2020) <i>L'organizzazione digitale</i>. Bologna: Il Mulino (tranne Cap. V, VII e X) Marrone, M. (2022). La piattaforma dello spazio-tempo. Appunti per una teoria della relatività organizzativa. <i>Labour & Law Issues</i>, 8(1), 139-165. Reperibile online al link: https://labourlaw.unibo.it/article/view/15101</p> <p>I non frequentanti dovranno aggiungere ai testi di riferimento tre articoli a scelta tra i seguenti (uno per ogni tematica):</p> <p><i>L'evoluzione storica dei principi organizzativi</i> Battilana, J., Yen, J., Ferreras, I., Ramarajan, L. (2022). Democratizing Work: Redistributing power in organizations for a democratic and sustainable future. <i>Organization Theory</i>, 3(1), 26317877221084714. Revelli, M. (1995) "Economia e modello sociale nel passaggio tra fordismo e toyotismo" in Ingraio, P., Rossanda, R. <i>Appuntamenti di fine secolo</i>. Roma: ManifestoLibri Steinberg, M. (2022). From automobile capitalism to platform capitalism: Toyotism as a prehistory of digital platforms. <i>Organization Studies</i>, 43(7), 1069-1090.</p> <p><i>Strutture e infrastrutture dell'organizzazione</i> Musiani, F. (2022) Infrastrutture digitali, governance e trasformazioni del lavoro, <i>Sociologia del Lavoro</i> n. 163 (in pubblicazione) Plantin, Jean-Christophe, Lagoze, Carl, Edwards, Paul N., & Sandvig, Christian (2018). Infrastructure studies meet platform studies in the age of Google and Facebook. <i>New Media & Society</i>, 20, 293–310 Salento, A. (2013). Finanziarizzazione delle imprese e shareholder value in Italia. Un'analisi sociologica. <i>Stato e mercato</i>, 33(1), 95-128. Srncicek (2017) <i>Capitalismo digitale</i>. Roma: Luiss University Press. Cap. 2 "Il capitalismo delle piattaforme"</p> <p><i>Produzione e organizzazione del lavoro</i> Casilli (2020) <i>Schiavi del clic</i>. Milano: Feltrinelli. Cap. 1 "Gli essere umani sostituiranno i robot?". P. 28 – 52 Cirillo, V., Rinaldini, M., Staccioli, J., & Virgillito, M. E. (2021). Technology vs. workers: the case of Italy's Industry 4.0 factories. <i>Structural change and economic dynamics</i>, 56, 166-183. Delfanti, A. (2021). Machinic dispossession and augmented despotism: Digital work in an Amazon warehouse. <i>New Media & Society</i>, 23(1), 39-55. Stark, D., & Pais, I. (2020). Algorithmic management in the platform economy. <i>Sociologica</i>, 14(3), 47-72. Trad. it. Stark, D., & Pais, I. (2021). Management algoritmico nell'economia delle piattaforme. <i>Economia & lavoro</i>, 56(3), 57-80.</p>
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Nello studio docente o online previa richiesta via mail all'indirizzo del docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: **STATISTICA**

Prof. Monica Palma

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Corso di Laurea in Sociologia (L 40)
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-S/01 denominato "Statistica"
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	152
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	Non è richiesta alcuna propedeuticità. La trattazione degli argomenti e la discussione dei casi di studio è sufficientemente esplicativa e facilmente comprensibile da parte di chi possiede conoscenze di algebra di base.
Contenuti	Il corso si propone di chiarire i principi essenziali e le potenzialità della Statistica Descrittiva nell'ambito delle indagini su fenomeni sociali.
Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo è quello di illustrare alcuni dei principali metodi e strumenti di Statistica Descrittiva che è possibile applicare nelle indagini campionarie eseguite in ambito sociale. A tal fine il programma prevede che vengano trattati durante il corso le tecniche di campionamento; le tabelle statistiche e le rappresentazioni grafiche; gli indici di posizione e di variabilità assoluta e relativa ed, infine, l'analisi dell'interdipendenza.</p> <p><u>Conoscenza e comprensione</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione degli strumenti della Statistica descrittiva al fine di descrivere, sintetizzare numericamente, presentare e quindi interpretare le osservazioni relative a variabili connesse a fenomeni sociali.- Conoscenza delle Fonti statistiche ufficiali più utilizzate a livello nazionale (ISTAT, Uffici Statistici Provinciali e Comunali ecc.) per il reperimento dei dati. <p><u>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di raccogliere dati, archivarli in database opportunamente definiti, elaborarli e presentare i risultati ottenuti.- Capacità di lettura e valutazione dei metadati che accompagnano le fonti statistiche.- Capacità di percezione dei problemi socio-demografici e della loro analisi attraverso il metodo statistico. <p><u>Autonomia di giudizio</u></p> <p>Capacità di valutazione dei risultati derivanti dal calcolo di indicatori statistici e definizione dei metodi più idonei per il raggiungimento dei risultati.</p>



	<p><u>Abilità comunicative</u> Capacità di presentare con chiarezza i risultati delle analisi statistiche effettuate e dello schema di campionamento scelto.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u> Capacità di apprendimento delle varie fasi per la realizzazione di un'indagine statistica.</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni in presenza: modalità di erogazione delle lezioni frontali, con uso di supporti audiovisivi, esercitazioni in aula</p>
Modalità d'esame	<p>Svolgimento dell'esame in presenza L'esame si compone di una prova scritta della durata massima di 90 minuti.</p> <p>Lo studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it</p>
Programma esteso	<p>1. Concetti introduttivi e definizioni fondamentali. 1.1. Definizione e campi di applicazione della statistica. 1.2. L'indagine statistica. 1.3. Fonti di rilevazione statistica. 1.4. Tecniche di campionamento. 1.5. Caratteri e modalità. 1.6. Il formalismo statistico. 2. Tabelle statistiche e rappresentazioni grafiche. 2.1. Le distribuzioni statistiche. 2.2. Le rappresentazioni grafiche. 3. Le medie. 3.1. Le medie analitiche. 3.2. Le medie lasche. 3.3. Il diagramma a scatola e baffi. 4. La variabilità. 4.1. Gli indici di variabilità. 4.2. Indici di dispersione. 4.3. Indici di disuguaglianza. 4.4. Intervalli di variazione. 4.5. La variabilità relativa. 5. Analisi dell'interdipendenza. 5.1. Aspetti della correlazione. 5.2. Codevarianza. 5.3. Coefficiente di correlazione lineare. 5.4. La cograduazione.</p>
Testi di riferimento	<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none">• D. Posa, S. De Iaco, M. Palma "Statistica Descrittiva: elementi ed esercizi", G. Giappichelli Editore, Torino, 2007.• D. Posa, S. De Iaco, M. Palma, S. Maggio, Esercizi di statistica descrittiva, G. Giappichelli Editore, Torino, 2006
Altre informazioni utili	<p>Non sono previste differenze in termini di programma, testi e modalità d'esame fra studenti frequentanti e non frequentanti</p> <p><u>Ricevimento studenti e laureandi</u> Il ricevimento è fissato dal docente previa richiesta via email da parte dello studente/laureando</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

PEDAGOGIA SOCIALE E INTERCULTURALE

Prof. Mimmo Pesare

a.a. 2023/24

titolo del corso monografico:

I nuovi romanzi di formazione #2:

Cantautorato e nuovo cantautorato rock nella formazione giovanile

Corso di studi di riferimento	Educazione sociale e tecniche dell'intervento educativo/ Sociologia
Dipartimento di riferimento	Scienze umane e sociali
Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/01
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	
Prerequisiti	<p>Aver acquisito una conoscenza base delle teorie pedagogiche e psicopedagogiche moderne e contemporanee declinate alle teorie della comunicazione; avere acquisito una conoscenza base dei grandi movimenti di pensiero moderno e contemporaneo.</p> <p>Lo studente può arricchire le proprie conoscenze preliminari attraverso lo studio personale e facoltativo del seguente testo: Angelo Semeraro, <i>Pedagogia e comunicazione</i>, Carocci, Roma, 2007.</p>
Contenuti	<p>Titolo del corso: "I nuovi romanzi di formazione #2: Cantautorato e nuovo cantautorato rock nella formazione giovanile</p> <p>Il corso monografico 2023/24 di <i>Pedagogia sociale e interculturale</i> sarà ancora dedicato al tema dei "nuovi romanzi di formazione", ossia di tutti quei <i>discorsi sociali</i> che strutturano l'immaginario di crescita e di formazione dell'individuo nelle società contemporanee. I "nuovi romanzi di formazione" non sono solo i tradizionali <i>Bildungsroman</i> della modernità: essi sono rappresentati da tutti quei (lacaniani) "incontri" che contribuiscono a fabbricare i processi di costituzione del soggetto. Quindi, accanto al <i>romanzo familiare</i> freudiano, i <i>nuovi romanzi di formazione</i> possono essere considerati tutti prodotti culturali che costituiscono il discorso sociale del Grande Altro: la musica, il cinema, le arti, le rappresentazioni identitarie. Il primo capitolo di questo percorso è dedicato al romanzo di formazione costituito dalla musica rock, alla sua fenomenologia subculturale, ai processi di formazione delle identità collettive a essa sottesi e all'analisi di stili musicali e di produzione lirica che, nel corso della seconda metà del Novecento, hanno costituito il delinearci dello psichismo giovanile attraverso la musica, l'immaginario rock e la sua infosfera mediata dal mercato dell'industria discografica.</p> <p>Nel corso delle lezioni verranno proposte letture di orientamento psicoanalitico lacaniano dei testi mediante l'ascolto ragionato di alcuni tra i dischi seminali dell'immaginario cantautorale, rock e <i>alternative</i>, che saranno trattati alla stregua di veri e propri testi d'esame. Dopo aver analizzato nello scorso a.a. i più importanti dischi rock internazionali, quest'anno il corso monografico sarà dedicato alle produzioni discografiche italiane.</p>



Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione. Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base relative alle teorie contemporanee di Pedagogia sociale, soprattutto rispetto alla questione pedagogica del <i>soggetto</i> e dei processi di <i>soggettivazione</i>. In particolare, l'insegnamento proporrà una dimensione teoretica e clinica della comunicazione che poggia sull'innesto tra le teorie della <i>Umbildunge</i> la cornice psicodinamica (freudiana e post-freudiana) dal Novecento agli sviluppi attuali. Le conoscenze acquisite concorreranno al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Le conoscenze acquisite consentiranno di comprendere e analizzare i percorsi di costituzione del soggetto contemporaneo attraverso la proposta di una Pedagogia di orientamento lacaniano strutturata sui seguenti <i>items</i>:</p> <ul style="list-style-type: none">- Orientamento all'interno delle principali teorie filosofiche e psicoanalitiche del Novecento.- Comprensione della metodologia psicopedagogica lacaniana;- Comprensione delle teorie educative della <i>Umbildung</i>;- Abilità a leggere e commentare i classici di riferimento;- Abilità nell'attualizzare gli strumenti teorici forniti, all'interno di una lettura comunicativa e dei fenomeni sociali contemporanei. <p>Autonomia di giudizio. Il corso mirerà a sensibilizzare le capacità di formulare un pensiero critico sulla relazione educativa che analizzi i fenomeni sociali contemporanei grazie a una chiave di lettura psicodinamica.</p> <p>Abilità comunicative. Il corso propone una visione della comunicazione <i>laterale</i> e biunivoca. Educare la comunicazione e comunicare l'educazione sono due aspetti dello stesso plesso disciplinare: alla visione <i>mainstream</i>, strategica e aziendalistica della comunicazione viene sostituita l'idea di un <i>agire pedagogico/comunicativo</i> che sappia irrobustire e raffinare i processi attraverso i quali le professioni della comunicazione possono arricchire di <i>humus</i> umanistico i palinsesti e i contenuti del loro lavoro.</p> <p>Capacità di apprendimento. Il concetto tradizionale di <i>apprendimento up-down</i> delle discipline educative viene ripensato criticamente, proponendo piuttosto ciò che è alla base della trasmissione del sapere educativo: non si apprende con le modalità di trasmissione di competenze e conoscenze ma attraverso una relazione educativa <i>transferale</i> che poggia sui vettori emotivi e affettivi della conoscenza.</p>
Metodi didattici	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali;- Proiezione di materiali audiovisivi;- Laboratorio e lettorato dei classici.
Modalità d'esame	<p>L'esame è unico e la valutazione sarà sommativa delle due parti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per gli studenti frequentanti è previsto un esonero mediante prova scritta con 6 domande a risposta aperta e consegna di un elaborato concordato col Docente;- Per gli studenti non frequentanti è previsto un esame orale.
Programma esteso	<p>PARTE GENERALE:</p> <p>Il nucleo teoretico della domanda sulla <i>soggettivazione</i> (o meglio, sui <i>percorsi di soggettivazione</i>, quei percorsi che costruiscono la nostra esistenza) rappresenta un prisma della comunicazione nelle scienze umane e sociali, un campo di ricerca polisemico e al tempo stesso centrale in tutte le indagini sull'umano. Attraverso la lettura psicopedagogica delle teorie sulla formazione del soggetto di Freud e di Lacan, sorrette dalle elaborazioni più recenti di tale letteratura scientifica, si mostreranno, in questo corso, le prospettive di ricerca volte a spiegare la struttura dei processi attraverso i quali si costituisce il <i>soggetto</i>.</p> <p>CORSO MONOGRAFICO:</p>



Il corso monografico 2023/24 di *Pedagogia sociale e interculturale* sarà dedicato al tema dei “nuovi romanzi di formazione”, ossia di tutti quei *discorsi sociali* che strutturano l’immaginario di crescita e di formazione dell’individuo nelle società contemporanee. I “nuovi romanzi di formazione” non sono solo i tradizionali *Bildungsroman* della modernità: essi sono rappresentati da tutti quei (lacaniani) “incontri” che contribuiscono a fabbricare i processi di costituzione del soggetto. Quindi, accanto al *romanzo familiare* freudiano, i *nuovi romanzi di formazione* possono essere considerati tutti prodotti culturali che costituiscono il discorso sociale del Grande Altro: la musica, il cinema, le arti, le rappresentazioni identitarie. Il primo capitolo di questo percorso è dedicato al romanzo di formazione costituito dalla musica rock, alla sua fenomenologia subculturale, ai processi di formazione delle identità collettive a essa sottesi e all’analisi di stilemi musicali e di produzione lirica che, nel corso della seconda metà del Novecento, hanno costituito il delinearci dello psichismo giovanile attraverso la musica, l’immaginario rock e la sua infosfera mediata dal mercato dell’industria discografica. Nel corso delle lezioni verranno proposte letture di orientamento psicoanalitico lacaniano dei testi mediante l’ascolto ragionato di alcuni tra i dischi seminali dell’immaginario musicale italiano, che saranno trattati alla stregua di veri e propri testi d’esame.

Testi di riferimento

A. Frequentanti

- *Parte generale:*

1. Pesare M., *Il soggetto barrato. Per una psicopedagogia di orientamento lacaniano*, Mimesis, Milano, 2017.

2. Pesare M., *Soggettivazione e apocalissi culturali. Filosofia dell’educazione di orientamento lacaniano nel tempo della crisi*, ETS, Pisa, 2023;

- *Corso monografico:*

1. Dispense del docente;

2. Materiale discografico. Analisi di due dischi a scelta tra quelli suggeriti nell’elenco seguente:

- Luigi Tenco, *Luigi Tenco* (1966);
- Fabrizio De André, *Volume 1* (1967);
- I Ribelli, *I Ribelli* (1968);
- Lucio Battisti, *Emozioni* (1970);
- Piero Ciampi, *Piero Ciampi* (1971);
- Francesco De Gregori, *Rimmel* (1975);
- Lucio Dalla, *Com’è profondo il mare* (1977);
- Paolo Conte, *Un gelato al limon* (1979);
- Pino Daniele, *Nero a metà* (1980);
- Faust’O, *J’accuse.....amore mio* (1980);
- Franco Battiato, *La voce del padrone* (1981);
- Vasco Rossi, *Bollicine* (1983);
- Diaframma, *Siberia* (1984);
- Litfiba, *Desaparecido* (1985);
- CCCP Fedeli alla linea, *Affinità-divergenze tra il Compagno Togliatti e noi – Del conseguimento della maggiore età* (1986);
- Marlene Kuntz, *Catartica* (1994);
- Consorzio Suonatori Indipendenti, *KO de mondo* (1994);
- Massimo Volume, *Lungo i bordi* (1995);
- Andrea Chimenti, *L’albero pazzo* (1996);
- Afterhours, *Hai paura del buio?* (1997);
- Bluvertigo, *Metallo non metallo* (1997);
- Subsonica, *Microchip emozionale* (1999);
- Baustelle, *La malavita* (2005);
- Offlaga Disco Pax, *Socialismo tascabile* (2005);
- Il Teatro degli Orrori, *A sangue freddo* (2009);



	<p>- Francesco Bianconi, <i>Forever</i> (2020).</p> <p>B. Non frequentanti Gli studenti non frequentanti porteranno lo stesso programma indicato sopra, ma con l'aggiunta del seguente testo: Madrusan E., <i>Formazione e musica. L'ineffabile significante nel quotidiano giovanile</i>, Mimesis, Milano, 2021.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: Durante tutto l'anno accademico, ogni mercoledì, dalle ore 16.30 alle ore 18.00; nei mesi di didattica, invece, il ricevimento di studenti e laureandi è previsto al termine del secondo giorno di lezione settimanale.</p>



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Geografia sociale Prof.
Giuseppe Piccioli Resta

a.a. 2023/24

PROGRAMMA NON PERVENUTO

Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40 (II anno) coorte 2022
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Laboratorio sui reati ambientali Prof.
Giuseppe Piccioli Resta

a.a. 2023/24

PROGRAMMA NON PERVENUTO

Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40 (II anno) coorte 2022
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



TITOLO DEL CORSO ECONOMIA E CRIMINE: STORIA E TEORIE

Prof. Simona Pisanelli

a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SECS-P/04
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	114
Anno di corso	2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e devianza

Prerequisiti	Non è richiesto alcun prerequisito
Contenuti	<p>Il corso si compone di tre parti.</p> <p>La prima parte, di carattere introduttivo, sarà dedicata all'illustrazione dei fondamenti di economia, con particolare riferimento alle diverse tipologie di mercato e alla presunta razionalità degli agenti economici.</p> <p>La seconda verterà sul contributo della teoria economica alla spiegazione del comportamento criminale e sugli effetti che le attività criminali possono avere su un sistema economico.</p> <p>La terza parte riferirà delle origini storiche e dell'evoluzione delle principali organizzazioni criminali italiane e internazionali.</p>
Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso ci si attende che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Abbia acquisito la proprietà di linguaggio relativa alla disciplina economica;- conosca le principali forme di mercato;- sia in grado di inserire l'analisi economica del fenomeno criminale, in un contesto interdisciplinare che ne consideri gli aspetti storici, istituzionali e sociologici;- sia in grado di ricostruire l'evoluzione del fenomeno della criminalità organizzata, fino al cosiddetto "capitalismo criminale".
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con uso di supporto informatico.</p> <p>Attività seminariali per gruppi.</p> <p>Possibilità di seminari tenuti da esperti di fenomeni criminali e loro impatto sul territorio.</p>
Modalità d'esame	<p>Orale</p> <p>Per i frequentanti: Domande sui testi di riferimento e sugli approfondimenti trattati durante il corso</p> <p>Per i non frequentanti: Domande sui testi di riferimento</p> <p>In ogni caso, lo studente dovrà dimostrare proprietà di linguaggio</p>
Programma esteso	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione al corso. Fondamenti di Scienza economica.- Tipologie di mercato.- Natura e finalità del crimine organizzato.- Agenti e Mercati: come l'economia si approccia al fenomeno della criminalità.- Evoluzione e caratteristiche delle principali organizzazioni



	<p>criminali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Effetti del crimine organizzato sull'economia locale.
Testi di riferimento	<p>Per frequentanti e non frequentanti:</p> <p>R. Patalano, <i>Capitalismo criminale. Analisi economica del crimine organizzato</i>, Giappichelli Editore, Torino, 2020</p> <p>Si aggiunga un testo a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>Mocetti S, Rizzica L., <i>La criminalità organizzata in Italia: un'analisi economica</i> in "Questioni di economia e finanza", n. 661, Dicembre 2021</u>- <u>Visco I., <i>Contrasto all'economia criminale: preconditione per la crescita economica</i> in Convegno Banca d'Italia – Fondazione CIRGI (Milano, 7 novembre 2014)</u> <p>Solo per frequentanti:</p> <p>Oltre al programma di cui sopra, durante il corso delle lezioni, sulla base dell'interesse degli studenti per particolari temi, la docente potrà suggerire altre letture</p>
Altre informazioni utili	<p>La frequenza è consigliata.</p> <p>Si ricorda che l'Ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento si occupa di agevolare il percorso universitario, offrendo accoglienza, orientamento e informazioni. Qualora desiderassero usufruire di tali servizi, gli/le studenti/esse con disabilità e con DSA possono scrivere a paola.martino@unisalento.it.</p> <p>Ricevimento da concordare con la docente, inviando una mail a simona.pisanelli@unisalento.it</p>



TITOLO DEL CORSO
Diritto Penale
Prof. Giuseppe Rotolo
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	IUS/17
Crediti Formativi Universitari	8.0
Ore di attività frontale	48.0
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	Primo Semestre
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e Devianza

Prerequisiti	Il corso presuppone la conoscenza delle nozioni e dei principi fondamentali del diritto costituzionale.
Contenuti	<p>Il corso intende fornire, nella sua prima parte, un'analisi critica dei modi con cui la questione criminale viene affrontata dall'ordinamento giuridico, nella prospettiva delineata da interrogativi cruciali: sulla funzione della pena, sul rapporto libertà-autorità, sui confini tra diritto e violenza. Sono presi successivamente in esame i temi 'tradizionali' della c.d. parte generale (principi fondamentali; teoria e forme di manifestazione del reato; sistema sanzionatorio), trattati alla luce dei fondamentali principi costituzionali e del dibattito politico-criminale sulla riforma del diritto penale.</p> <p>Pur dedicandosi prevalentemente alle categorie generali del diritto penale, il corso dedica alcuni approfondimenti, anche in termini esemplificativi, a temi di 'parte speciale'.</p> <p>Lo scopo è quello di rendere possibile un approccio consapevole alla problematica penale, corredato dall'apparato teorico di base necessario per l'interpretazione delle singole norme.</p>
Obiettivi formativi	<p><i>Conoscenze e comprensione.</i> Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti per la conoscenza della parte generale e per la comprensione e l'interpretazione delle norme anche in vista della loro applicazione ai casi concreti.</p> <p><i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione.</i> Scopo del corso non è soltanto quello di descrivere l'assetto del diritto vigente, ma anche e soprattutto quello di fornire una lettura critica dello stesso alla luce del diritto vivente.</p> <p><i>Autonomia di giudizio.</i> Lo studente non riceverà passivamente, secondo un approccio <i>top/down</i>, le nozioni teoriche fruendo solo della didattica frontale, ma parteciperà interattivamente sia alle lezioni, nel corso delle quali verranno stimolati interventi e domande, sia ad esercitazioni, nel corso delle quali saranno esaminati casi specifici secondo un approccio di apprendimento per prove ed errori</p>



	<p>orientato al <i>problem solving</i>. Per incentivare l'elaborazione autonoma e problematica dei concetti da parte degli studenti ci si avvarrà della casistica fornita dalla giurisprudenza.</p> <p><i>Abilità comunicative.</i> Si richiede l'acquisizione da parte dello studente di adeguata proprietà di linguaggio rispetto al lessico specialistico del diritto penale e della capacità di costruire correttamente e di esporre persuasivamente argomentazioni di tipo giuridico in tale ambito di disciplina.</p> <p><i>Capacità di apprendimento.</i> Il corso si propone di fornire agli studenti non solo dati, ma soprattutto chiavi di lettura dei processi di trasformazione del diritto penale e delle relative invarianti, in maniera tale da consentire agli studenti medesimi, durante e dopo il corso, di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del quadro del diritto positivo e vivente.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali, secondo il metodo tradizionale; analisi ragionata, con la partecipazione attiva degli studenti, di casi giurisprudenziali.
Modalità d'esame	<p>Modalità di accertamento dei risultati: esame orale con voto finale. L'esame orale si articola su tre diversi livelli di verifica:</p> <p>a) comprensione dei principi fondamentali che regolano la materia; b) conoscenza degli istituti e delle nozioni di diritto positivo; c) possesso del patrimonio lessicale proprio della disciplina, capacità di argomentare in chiave logico-giuridica e capacità comunicative.</p> <p>Il voto positivo minimo per il superamento dell'esame (18/30) richiede che lo studente raggiunga la sufficienza almeno per i livelli a) e b) e che non sia gravemente insufficiente rispetto al livello c). Il voto positivo massimo (30/30 ed eventuale attribuzione della lode) richiede che lo studente riporti un giudizio di eccellenza in relazione a tutti e tre i parametri considerati.</p> <p>Le valutazioni intermedie tra minimo e massimo sono graduate in base alla valutazione (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) relativa a ciascuno dei parametri considerati.</p>
Programma esteso	<p>I. Criminologia e politica criminale. – La concezione retributiva: critica. – Le componenti negative e positive della prevenzione generale e speciale. – Scuola classica e Scuola positiva. – Modelli della giustizia e teologia. – Le prospettive di riforma e le recenti modifiche dell'apparato sanzionatorio. La giustizia riparativa.</p> <p>II. La teoria del bene giuridico e il principio di offensività. – I principi di sussidiarietà e di materialità. – I rapporti fra diritto penale e Costituzione. – La depenalizzazione. – Il principio di legalità. – L'incidenza del diritto europeo – I delitti e le contravvenzioni. – Le nozioni fondamentali di teoria generale del reato. – Il fatto tipico e l'offesa. – Il concetto di azione e il ruolo dell'evento. – Il problema causale. – Le cause di giustificazione. – La colpevolezza come categoria dogmatica. – L'imputabilità. – La struttura e l'oggetto del dolo. – Il reato colposo. – L'errore di fatto e di diritto. – Il principio di colpevolezza e il problema della responsabilità oggettiva. – Le condizioni obiettive di punibilità. – Le cause di esclusione della punibilità. – Il reato omissivo proprio e improprio. – Le circostanze del reato. – Il delitto tentato. – Il concorso di persone. – Il concorso di reati e il concorso apparente di norme.</p> <p>III. Il sistema sanzionatorio alla luce delle recenti riforme. – La</p>



	<p>commisurazione della pena. – La pena pecuniaria. – Le cause di estinzione del reato e della pena. – Le sanzioni sostitutive. – Le misure alternative. – Le misure di sicurezza e la pericolosità sociale. – Le sanzioni civili. – Le misure di prevenzione. – Le norme premiali. – Il sistema penale minorile. – La competenza penale del giudice di pace.</p>
Testi di riferimento	<p>M. Pelissero, <i>Diritto penale. Appunti di parte generale</i>, Giappichelli, Torino, II ed., 2023; G. De Simone, <i>Il delitto di atti persecutori</i>, Aracne, Roma, 2013, cap. 1: pp. 9-63..</p> <p>Agli studenti non frequentanti è inoltre richiesto lo studio dei seguenti contributi: G. Rotolo, <i>Giustizia esemplare, giustizia per negazione, giustizia per sottrazione. Frammenti di giustizia in «Heart of Darkness»</i>, in A. Cattaneo - G. Forti - A. Provera, <i>Il viaggio letterario della giustizia. Storie di scoperte, colonizzazioni, migrazioni, turismi</i>, Vita & Pensiero, Milano, 2020, pp. 59 -81 (disponibile on-line al seguente link: https://discrimen.it/giustizia-esemplare-giustizia-per-negazione-giustizia-per-sottrazione-frammenti-di-giustizia-in-heart-of-darkness/); G. Rotolo, <i>Le 'allegorie' de La peste e la metafora criminale. La condanna della pena di morte nel pensiero di Camus</i>, in <i>Jus-online</i>, fasc. 1, 2022, pp. 219-245 (disponibile on-line al seguente link: https://jus.vitaepensiero.it/news-papers-le-allegorie-de-la- peste-e-la-metafora-criminale-la-condanna-della-pena-di-morte-nel-pensiero-di-camus-5843.html)</p> <p>Sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti, ai fini della preparazione dell'esame, è necessaria la consultazione di un Codice penale aggiornato, comprensivo delle principali leggi complementari.</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: Secondo le indicazioni fornite sulla pagina web del docente</p>



TITOLO DEL CORSO Laboratorio di Analisi dei Processi economici

Prof. Angelo Salento
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/09
Crediti Formativi Universitari	1
Ore di attività frontale	10
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	1
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale e didattica delle scienze umane

Prerequisiti	Si richiede agli studenti di avere una prima conoscenza delle basi teoriche e metodologiche delle scienze sociali.
Contenuti	Il laboratorio si divide in due parti: la prima è dedicata ai principali strumenti di analisi dei processi economici, la seconda all'approfondimento di alcuni casi di studio.
Obiettivi formativi	Conoscenza e comprensione: acquisire una conoscenza approfondita dei metodi di ricerca della sociologia economica e del lavoro. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: saper applicare i metodi acquisiti nella pratica della ricerca. Autonomia di giudizio: saper costruire un disegno di ricerca, utilizzando quadri e strumenti metodologici appropriati. Abilità comunicative: acquisire il linguaggio specialistico proprio della sociologia economica e del lavoro. Saper comunicare efficacemente metodi e risultati di ricerca. Capacità di apprendimento: utilizzare le acquisizioni come base per i futuri apprendimenti specialistici.
Metodi didattici	Laboratorio.
Modalità d'esame	Esame orale con possibilità di esonero parziale per gli studenti frequentanti a fronte di elaborazione di un <i>project work</i> fra quelli proposti a lezione.
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. Teorie e costruzione di ipotesi socio-economiche;2. I principali metodi qualitativi nella ricerca socio-economica;3. I principali metodi quantitativi nella ricerca socio-economica;4. Fonti statistiche e datawarehouses di riferimento per la ricerca socio-economica;5. Analisi di casi di studio.
Testi di riferimento	F. Barbera e I. Pais (a cura di), Fondamenti di sociologia economica, Egea, capitoli 13, 14, 15, 19, 21, 22.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: su prenotazione.



TITOLO DEL CORSO Sociologia economica e del lavoro

Prof. Angelo Salento
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/09
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2
Semestre	Primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Professionale

Prerequisiti	Agli studenti è richiesto di avere una solida conoscenza preliminare delle principali tradizioni epistemologiche e teoriche delle scienze sociali.
Contenuti	Il corso introduce ai principali strumenti e ai principali filoni di ricerca della sociologia economica contemporanea.
Obiettivi formativi	Conoscenza e comprensione: acquisire una conoscenza approfondita dei riferimenti teorici della sociologia economica e del lavoro. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: saper applicare i concetti e i metodi acquisiti nella pratica della ricerca. Autonomia di giudizio: saper costruire un disegno di ricerca, utilizzando quadri teorici e metodologici appropriati. Abilità comunicative: acquisire il linguaggio specialistico proprio della sociologia economica e del lavoro. Capacità di apprendimento: utilizzare le acquisizioni come base per i futuri apprendimenti specialistici.
Metodi didattici	Lezione frontale
Modalità d'esame	Esame orale, con possibilità di esonero parziale per i frequentanti.
Programma esteso	Il corso si articola in tre parti: nella prima parte, si approfondiscono alcuni filoni teorici della sociologia economica; nella seconda parte si affrontano alcuni fra i principali temi d'interesse della sociologia economica contemporanea; la terza parte è dedicata al processo di finanziarizzazione dell'economia.
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none">1. E. Morlicchio e A. Cocorullo (a cura di), <i>Dieci lezioni di sociologia economica</i>, FrancoAngeli, Milano 2022.2. F. Barbera e I. Pais (a cura di), <i>Fondamenti di sociologia economica</i>, Egea, Milano 2017, capp. 9, 10, 31.3. A. Salento e G. Masino, <i>La fabbrica della crisi. Finanziarizzazione delle imprese e declino del lavoro</i>, Carocci, Roma 2013.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: su prenotazione.



TITOLO DEL CORSO
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Prof. Sarah Siciliano
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	Scienze Umane e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e devianza

Prerequisiti	Impegno e motivazione
Contenuti	Il corso si focalizza sulle principali dimensioni sociologiche del concetto di cultura e comunicazione, con particolare riferimento al ruolo che le nuove tecnologie assumono oggi nella sfera pubblica e al modo in cui stiamo cambiando attraverso le nuove tecnologie.
Obiettivi formativi	Al termine del corso lo studente dovrà: <ul style="list-style-type: none">- mostrare una buona conoscenza e comprensione dei testi- acquisire la capacità d'intercettare e discernere fonti bibliografiche e linkografiche scientificamente valide- padroneggiare il lessico sociologico- avere la capacità di applicare le conoscenze acquisite, per essere in grado di osservare e governare i fenomeni comunicativi da una prospettiva scientifica- dimostrare autonomia di giudizio, sviluppando e/o arricchendo il proprio pensiero critico- acquisire abilità comunicative e la capacità di ri-mediarle attraverso media diversi (parola, testo, video...), anche lavorando in gruppo- mostrare di aver acquisito buone capacità di apprendimento, imparando ad applicare alcune tecniche di ricerca empirica.
Metodi didattici	A partire dalle cornici teoriche di riferimento, il corso è incentrato sul metodo del learning by doing, che mira a coinvolgere attivamente gli studenti e a calibrare il corso rispetto alle specificità di quanti lo seguono.
Modalità d'esame	La valutazione prevede un esame orale a fine corso. Gli studenti frequentanti possono sostenere alcuni esoneri, da concordare nel corso delle lezioni, che concorrono al voto finale. Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli: Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Le date vengono pubblicate appena la segreteria didattica abilita la piattaforma in ogni semestre. Gli studenti iscritti ad altri Corsi di Laurea che scegliessero questo



	<p>insegnamento come opzionale, possono scrivere alla docente se non riescono a prenotarsi. La possibilità, per i frequentanti, di sostenere esoneri che concorrono alla valutazione finale è utile al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'insegnamento.</p>
Programma esteso	<p>Semestre: II</p> <p>Crediti: 8 – 48 ore</p> <p>1) Presentazione e obiettivi del corso Il corso si focalizza sulle principali dimensioni sociologiche del concetto di cultura e comunicazione, ed esplora la condizione delle periferie umane per farci ponte tra società e mondo carcerario.</p> <p>BIBLIOGRAFIA: Lyn Spillman, <i>Sociologia culturale</i>, Bologna: il Mulino 2022</p> <p>2) Conoscenze e abilità da acquisire Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">- padroneggiare il lessico sociologico- essere in grado di osservare e governare i fenomeni comunicativi da una prospettiva scientifica- imparare ad applicare alcune tecniche di ricerca empirica, anche lavorando in gruppo. <p>3) Prerequisiti Impegno e motivazione</p> <p>4) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni Lezioni in aula, seminari e attività di ricerca empirica.</p> <p>Tutti gli studenti che desiderano essere informati in tempo reale sulle attività del corso, tirocinanti e tesisti, possono consultare la bacheca on line di Unisalento (https://www.dsssu.unisalento.it/scheda_personale/-/people/sarah.siciliano).</p> <p>È possibile contattare la prof. Siciliano all'indirizzo di posta elettronica istituzionale (sarah.siciliano@unisalento.it).</p> <p>5) Materiale didattico Eventuale materiale didattico sarà distribuito durante le lezioni e pubblicato sulla bacheca on line.</p> <p>6) Modalità di valutazione degli studenti La valutazione prevede un esame orale a fine corso. Gli studenti frequentanti possono sostituire una parte dell'esame orale con il report di attività di ricerca condotta nel periodo di erogazione del corso.</p> <p>7) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Gli studenti iscritti ad altri Corsi di Laurea che scegliessero questo insegnamento come opzionale, possono scrivere alla docente se non riescono a prenotarsi.</p>



Testi di riferimento	Lyn Spillman, <i>Sociologia culturale</i> , Bologna: il Mulino 2022
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: Si riceve su appuntamento. Inviare una mail a sarah.siciliano@unisalento.it e scrivete di che si tratta, fornendomi brevemente tutte le informazioni utili: scrivo o fisso incontro.



TITOLO DEL CORSO COMUNICAZIONE CRIMINE E DEVIANZA
Prof. FERDINANDO SPINA
a.a. 2023/2024

Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	3
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Crimine e Devianza

Prerequisiti	<p>Nessun prerequisito richiesto. Sarebbe tuttavia utile avere conoscenze sociologiche di base sui principali aspetti della società contemporanea, sui fenomeni della devianza e della criminalità, e sui media.</p> <p>Prerequisites</p> <p>No prerequisites required. However, it would be useful to have basic sociological knowledge of the main aspects of contemporary society, deviance and crime, and the media.</p>
Contenuti	<p>Il corso intende introdurre lo studente al nesso devianza/criminalità-media, attraverso il riferimento alle principali prospettive teoriche ed empiriche della sociologia del diritto e della sociologia del crimine. Nella prima parte, il corso affronterà i problemi degli effetti, dei contenuti e delle cause della rappresentazione mediatica della devianza e della criminalità. Nella seconda parte, l'attenzione, anche in prospettiva storica e comparativa, sarà rivolta in particolare al cinema del crimine e della giustizia.</p> <p>Aims and Objectives</p> <p>The course provides an introduction to the crime-media nexus, through reference to the main theoretical and empirical perspectives of the sociology of law and the sociology of crime. In the first part, the course addresses the issues of the effects, contents and causes of the media representation of deviance and crime. In the second part, the attention focuses on crime films, also in a historical and comparative perspective.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenze e comprensione: conoscenza dei concetti di base della sociologia della devianza e della criminalità e della sociologia dei media. Conoscenza approfondita dei problemi sociologici del nesso devianza/criminalità-media.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: capacità di studiare la cultura giuridica interna ed esterna. Capacità di analizzare i processi produttivi, i contenuti e gli effetti della rappresentazione mediatica della criminalità e dell'amministrazione della giustizia.</p>



	<p>Autonomia di giudizio: sviluppo di capacità critiche e abilità pratiche nell'analisi dei problemi della rappresentazione mediatica della criminalità e dell'amministrazione della giustizia. Consapevolezza delle conseguenze culturali, politiche e normative della rappresentazione mediatica della criminalità.</p> <p>Abilità comunicative: una migliore capacità di comunicazione nelle forme scritta, orale e on-line, e in particolare nei report di ricerca.</p> <p>Capacità di apprendimento: la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze in modo autonomo attraverso lo studio delle opere teoriche e delle ricerche empiriche, l'uso delle statistiche sulla criminalità, le fonti normative, la letteratura grigia, le fonti giornalistiche, le rappresentazioni letterarie, cinematografiche e televisive della criminalità, i social media.</p> <p>Learning outcomes On completion of this course, students will be able to:</p> <ul style="list-style-type: none">• critically understand the crime-media nexus;• analyse the media representations of crime;• have a critical appreciation of the cultural and normative consequences of the media representation of crime.
Metodi didattici	<p>Lezione frontale con ausilio di risorse multimediali e presentazione di slide. Esercitazioni e seminari.</p> <p>Teaching and learning methods Lectures involving the use of multimedia aids and slide presentations. Workshops and seminars.</p>
Modalità d'esame	<p>La valutazione degli studenti avviene attraverso un test scritto sui testi di riferimento.</p> <p>Assessment methods Written Examination on the topics covered by the required readings.</p>
Programma esteso	<ol style="list-style-type: none">1. Il nesso devianza/criminalità-media2. Gli effetti della rappresentazione della criminalità nei media3. I media criminogeni4. I media ansiogeni5. La rappresentazione della criminalità nella storia6. Le cause della rappresentazione della criminalità nei media7. I crime films8. I crime films e la criminologia9. Film sulle organizzazioni criminali10. Il poliziesco11. Il film giudiziario12. I film sulla giustizia privata13. Il film carcerario14. Criminalità e new media <p>Syllabus</p> <ol style="list-style-type: none">1. The crime-media nexus2. Effects of media representation of crime3. Criminogenic consequences of media representation of crime4. Media and fear of crime5. A brief history of the cultural representation of crime6. The causes of media representations of crime



	<ol style="list-style-type: none">7. Crime Films8. Crime Films and Criminology9. Mafia Films10. Detective and Police Films11. Courtroom Films12. Vigilante Films13. Prison Films14. Crime and New Media
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none">1. Spina, Ferdinando, <i>La legge nelle proprie mani. Narrazioni e rappresentazioni della giustizia privata</i>, Pensa, Lecce, 2023.2. Andrini, Simona, <i>Procedure indiziarie e figurazioni letterarie del romanzo poliziesco</i>, in Mariano Longo e Ferdinando Spina (a cura di), <i>La passione per il sociale. Scritti per Marcello Strazzeri</i>, Pensa, Lecce, 2016, pp. 325-346.3. Pezzini, Isabella, <i>La figura criminale nella letteratura, nel cinema e in televisione</i>, in Luciano Violante (a cura di), <i>Storia d'Italia. Annali 12. La criminalità</i>, Einaudi, Torino, 1997, pp. 65–116.4. M. MANERI e F. QUASSOLI, <i>La criminalità come costruito culturale. Media, immigrazione e agenzie del controllo</i>, in C. Rinaldi e P. Saitta (a cura di) <i>Criminologie critiche contemporanee</i>, Milano, Giuffrè, pp. 135-1625. 6) Spina, F. (2020). <i>Devianza e criminalità. La costruzione sociale delle emergenze</i>, in M. Longo, E. Bevilacqua, G. Preite, & V. Lorubbio (A c. Di), <i>Politica dell'emergenza</i>, Tangram, Trento, pp. 235–249.
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: il ricevimento settimanale si svolge presso lo studio del docente. Lo studente dovrà prenotarsi via email (ferdinando.spina@unisalento.it).</p> <p>Testi di approfondimento e altri materiali didattici sono disponibili sul Moodle del Corso: https://elearning.unisalento.it/course/view.php?id=537</p> <p>Office hours</p> <p>The professor welcomes students every week in his office. The day and time of the appointment should be scheduled by email (ferdinando.spina@unisalento.it).</p> <p>Further resources are accessible on the Course Moodle: https://elearning.unisalento.it/course/view.php?id=537</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO



a.a. 2023/24

-PROGRAMMA NON PERVENUTO

Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40 (II anno) coorte 2022
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:

SCHEDA INSEGNAMENTO

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
Prof. Oronzo Trio

a.a. 2023/24



Corso di studi di riferimento	Sociologia
Dipartimento di riferimento	Dip. di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Settore Scientifico Disciplinare	SECS P/08
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti attraverso i quali gestire e condurre le imprese con un approccio gestionale e di marketing. Si analizzerà l'impresa nel suo contesto di riferimento, al fine di delineare le formule organizzative e la governance che, nel corso del tempo, si sono susseguite per consentire il costante adeguamento dell'entità considerata.</p> <p>Inoltre, si approfondiranno i processi gestionali e le relazioni impresa-cliente, in particolare nei processi di comunicazione ed interazione che il web e la digitalizzazione consentono di adottare.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso fornisce agli studenti gli strumenti fondamentali per il governo e la direzione delle imprese di produzione di beni e servizi. In particolare, il corso vuole approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza degli strumenti di analisi del contesto competitivo d'impresa- la conoscenza delle modalità di progettazione e implementazione delle strategie d'impresa- la conoscenza dello sviluppo di strategie funzionali d'impresa <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare l'ambiente e l'impresa in termini di risorse e competenze al fine di assumere decisioni inerenti le scelte strategiche e gestionali dell'impresa</p> <p>A tal fine il corso propone di trasmettere le seguenti competenze e conoscenze:</p> <p>CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà possedere le nozioni fondamentali per gestire un'impresa in condizione di economicità.</p> <p>Nello specifico, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">- identifica e classifica le variabili che compongono l'ambiente in cui opera l'impresa.- riconosce l'influenza esercitata da tali variabili sull'impresa- identifica i confini dell'impresa ed i building blocks su cui l'impresa può costruire il vantaggio competitivo- distingue ed identifica le strategie corporate da quelle di business- identifica e riconosce le principali funzioni aziendali. <p>CONOSCENZA E COMPrensIONE APPLICATA</p> <ul style="list-style-type: none">- analizza l'ambiente esterno ed individua le forze ambientali rilevanti per l'impresa- formula scelte strategiche in specifiche condizioni ambientali e di business- valuta le strategie aziendali implementate a seconda delle caratteristiche dell'impresa stessa e del contesto competitivo <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO</p> <ul style="list-style-type: none">- interpreta le scelte strategiche dell'impresa ed esprime considerazioni critiche- esprime in forma orale considerazioni analitiche e di sintesi sugli aspetti fondamentali della disciplina ed effettua collegamenti



	interdisciplinari. ABILITÀ COMUNICATIVE Lo studente, al termine del corso, sarà in grado di comunicare problemi, idee e soluzioni relative alla gestione d'impresa in modo chiaro, corretto ed esauriente e sarà in grado di esprimersi in modo efficace sia rispetto ad un pubblico non specializzato di utenti e committenti che rispetto ad esperti.
Metodi didattici	Le lezioni si terranno prevalentemente in modalità frontale e saranno integrate da casi di studio e seminari di approfondimento tenuti da esperti operanti nei vari campi indagati.
Modalità d'esame	L'esame consiste in una prova orale
Programma esteso	L'impresa e il suo ambiente Reti, distretti, territorio Il governo d'impresa tra equilibrio interno e contesto Impresa, ambiente, competitività Le decisioni di governo aziendale L'analisi delle performance La gestione finanziaria delle imprese Il rapporto industria-distribuzione La comunicazione d'impresa Il digital marketing
Testi di riferimento	Maizza A.: "Management d'impresa. I processi gestionali tra digitalizzazione e ipercompetitività". Vol. 1. Ed. I Liberimi, 2016
Altre informazioni utili	

SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: GIUSTIZIA PENALE MINORILE - IUS 16
Prof.ssa ELGA TURCO
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	Sociologia
-------------------------------	------------



Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	IUS 16
Crediti Formativi Universitari	6
Ore di attività frontale	36
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	SECONDO
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CRIMINE E DEVIANZA

Prerequisiti	Nessuno
Contenuti	Durante il corso si analizzerà il funzionamento del processo penale a carico del minorenne e si individueranno le differenze rispetto al processo penale a carico dell'adulto.
Obiettivi formativi	<p>a) Conoscenze e comprensione: il corso è volto a consentire allo studente l'apprendimento dei principi, delle caratteristiche strutturali e delle dinamiche del processo penale minorile.</p> <p>b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso, valorizzando la costante ricerca della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni del d.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, intende sviluppare le capacità critiche dello studente, affinarne quelle interpretative e favorire il conseguimento della specifica capacità, sul piano applicativo, di cogliere le differenze tra il procedimento penale a carico del maggiorenne e quello a carico del minorenne.</p> <p>c) Autonomia di giudizio: attraverso un metodo didattico interattivo, che sia avvale, non soltanto di lezioni frontali, ma anche di trattazione di casi pratici e seminari con magistrati ed esperti del settore, lo studente potrà acquisire flessibilità concettuale e giuridica.</p> <p>d) Abilità comunicative: il tecnicismo che caratterizza la disciplina comporta la necessità di dotare gli studenti di una terminologia specialistica, di una tecnica espositiva serrata e della capacità di sviluppare con accuratezza e logicità le proprie argomentazioni.</p> <p>e) Capacità di apprendimento: il corso si propone di impartire non solo nozioni, ma chiavi di lettura del sistema processuale penale minorile vigente, in modo tale da consentire agli studenti di acquisire capacità di autoapprendimento e di autovalutazione delle proprie conoscenze in rapporto alla continua evoluzione del diritto positivo vivente.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali Trattazione di casi giudiziari Seminari con magistrati ed esperti del settore Visite presso istituti penitenziari per adulti (Lecce) e per minori (Nisida-Napoli). Visita presso il Tribunale per i Minorenni. Partecipazione ad udienze dibattimentali penali pubbliche
Modalità d'esame	L'esame consiste in un colloquio orale teso a verificare il grado di assimilazione degli argomenti trattati durante il corso e contenuti nei libri di testo consigliati, nonché la capacità di comprensione della <i>ratio</i> sottesa alle disposizioni processuali penali vigenti di riferimento. Necessario è l'uso di una terminologia specialistica.
Programma esteso	I. I principi del processo penale e del giusto processo: profili generali II. Le fonti normative nazionali e internazionale del processo minorile



	<p>III. Natura, funzione e principi guida del processo penale minorile (principi di: sussidiarietà, adeguatezza applicativa, minima offensività, individualizzazione, destigmatizzazione, specializzazione degli organi, inammissibilità dell'azione civile, residualità della detenzione).</p> <p>IV. Il minore indagato/imputato (la capacità di intendere e di volere del minore; il minore degli anni quattordici; il minore degli anni diciotto; accertamenti sull'età; accertamenti sulla personalità).</p> <p>V. Il processo penale a carico del minore (i soggetti; la disciplina della libertà personale; la definizione anticipata del processo e la specificità delle formule decisorie; lo svolgimento ordinario del processo).</p> <p>VI. Le conseguenze sanzionatorie nei confronti dell'imputato minore (l'esigenza di una risposta sanzionatoria differenziata: l'esclusione dell'ergastolo; le pene sostitutive e le pene accessorie; la sospensione condizionale della pena; il casellario giudiziale; l'applicazione delle misure di sicurezza).</p>
Testi di riferimento	<p>1. A scelta tra: AA.VV., La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile, a cura di E. Zappalà, III edizione, Giappichelli, Torino, 2019; AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, IV edizione, Giappichelli, Torino, 2021.</p> <p>2. Codice aggiornato di diritto processuale penale; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448.</p> <p>LETTURA CONSIGLIATA: G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Editori Laterza, 2020</p>
Altre informazioni utili	<p>Ricevimento studenti e laureandi: il giovedì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00</p> <p>I frequentanti possono limitarsi a studiare le trascrizioni delle lezioni registrate.</p>

SCHEDA INSEGNAMENTO



Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40 (I anno) coorte 2023
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO Istituzioni giudiziarie: storia e teorie Prof.
Natale Vescio

a.a. 2023/24

PROGRAMMA NON PERVENUTO

Corso di studi di riferimento	Sociologia L-40 (II anno) coorte 2022
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	
Crediti Formativi Universitari	
Ore di attività frontale	
Ore di studio individuale	
Anno di corso	
Semestre	
Lingua di erogazione	
Percorso	

Prerequisiti	
Contenuti	
Obiettivi formativi	<i>Conoscenze e comprensione.</i> <i>Capacità di applicare conoscenze e comprensione. Autonomia di giudizio.</i> <i>Abilità comunicative.</i> <i>Capacità di apprendimento.</i>
Metodi didattici	
Modalità d'esame	
Programma esteso	
Testi di riferimento	
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi:



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: LABORATORIO DI CRIMINOLOGIA
Prof.ssa Marta Vignola
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/12
Crediti Formativi Universitari	2
Ore di attività frontale	20
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CRIMINE E DEVIANZA

Prerequisiti	Si richiede che gli studenti che accedono a questo insegnamento abbiano una conoscenza base dei principali avvenimenti storici che attraversano il XIX e XXI secolo; è inoltre auspicabile una minima conoscenza della terminologia sociologica.
Contenuti	La didattica del laboratorio si concentrerà sulla analisi critica di alcuni specifici fenomeni criminali legati all'ambiente, alle mafie, al carcere, alla violenza sulle donne, al razzismo, al terrorismo e ai crimini di guerra.
Obiettivi formativi	Utilizzare in maniera critica gli strumenti della teoria e della ricerca sociale per analizzare fenomeni criminali.
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali (20 ore) di approfondimento seminariale attraverso l'esposizione di casi di studio insieme con gli studenti e con esperti delle tematiche trattate. Si farà ricorso, nella trattazione degli argomenti, a materiale illustrativo, iconografico e audiovisivo.
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	L'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti, teorici e metodologici, per una conoscenza delle principali teorie sulla devianza ed in particolare sul nesso tra Stato, controllo sociale e devianza, acquisendo in tal modo una capacità di analisi critica dei fenomeni criminosi.
Testi di riferimento	Per i frequentanti non ci sono testi di riferimento ma materiali messi a disposizione dal docente durante il laboratorio.
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: da concordare via mail con il docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: SOCIOLOGIA DEI DIRITTI UMANI E CRIMINI INTERNAZIONALI
Prof. ssa Marta Vignola
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/12
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	II
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CRIMINE E DEVIANZA

Prerequisiti	Conoscenza di base della storia contemporanea relativa allo sviluppo dei diritti dell'uomo a partire dalla seconda guerra mondiale; conoscenza di base del linguaggio sociologico e della storia del pensiero sociologico.
Contenuti	Il corso propone delle riflessioni teorico-empiriche che avranno al loro centro l'analisi critica dei processi di formazione, evoluzione e rivendicazione storica e sociale dei diritti umani e fornirà gli strumenti per una rilettura interculturale di tali diritti fondamentali nelle società contemporanee. Una particolare attenzione sarà dedicata al contesto latinoamericano.
Obiettivi formativi	conoscenza delle teorie sociali più recenti utili per analizzare in modo critico il tema dei diritti umani nelle società contemporanee; -capacità di valersi della prospettiva interdisciplinare delle scienze sociali per progettare e realizzare ricerca ed intervento nelle realtà sociali nelle quali si pone concretamente la problematica relativa ai diritti umani.
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali. Durante il corso si alterneranno lezioni teoriche ad altre lezioni di approfondimento analitico relative a questioni poste dalla sociologia dei diritti umani. Si farà ricorso, nella trattazione degli argomenti, a materiale illustrativo, iconografico e audiovisivo.
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	Il corso attraverso elementi di analisi socio giuridica tratterà tematiche inerenti la genealogia dei diritti fondamentali con un approccio decoloniale e critico
Testi di riferimento	Bobbio N., <i>L'età dei diritti</i> , Einaudi, Torino 1997, fino a pagina 177. Vignola M., <i>L'America Latina tra sviluppo, dipendenza e diritti umani: il caso Cile</i> , Besa, Lecce 2010. Vignola M., <i>La memoria desaparecida. Politica e movimenti per i diritti umani in Argentina</i> , Pensa, Lecce 2012
Altre informazioni utili	Ricevimento studenti e laureandi: da concordare via mail col docente



SCHEDA INSEGNAMENTO

TITOLO DEL CORSO: CRIMINOLOGIA
Prof.ssa Marta Vignola
a.a. 2023/24

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA
Dipartimento di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/12
Crediti Formativi Universitari	7
Ore di attività frontale	42
Ore di studio individuale	
Anno di corso	I
Semestre	I
Lingua di erogazione	ITALIANO
Percorso	CRIMINE E DEVIANZA

Prerequisiti	Elementi di conoscenza di base della storia moderna e contemporanea
Contenuti	L'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti, teorici e metodologici, per una conoscenza delle principali teorie sulla devianza ed in particolare sul nesso tra Stato, controllo sociale e devianza, acquisendo in tal modo una capacità di analisi critica dei fenomeni criminosi.
Obiettivi formativi	utilizzare in maniera critica gli strumenti della teoria e della ricerca sociale per analizzare fenomeni criminali
Metodi didattici	L'insegnamento si compone di lezioni frontali (42 ore). Durante il corso si alterneranno lezioni teoriche ad altre lezioni di approfondimento analitico relative a questioni poste dalla criminologia contemporanea. Si farà ricorso, nella trattazione degli argomenti, a materiale illustrativo, iconografico e audiovisivo.
Modalità d'esame	Orale
Programma esteso	L'insegnamento si compone di lezioni frontali (42 ore). Durante il corso si alterneranno lezioni teoriche ad altre lezioni di approfondimento analitico relative a questioni poste dalla criminologia contemporanea. Si farà ricorso, nella trattazione degli argomenti, a materiale illustrativo, iconografico e audiovisivo.
Testi di riferimento	- Melossi D., Stato, Controllo sociale e Devianza, Mondadori, Milano 2002 - Foucault M., La verità e le forme giuridiche, La Città del Sole, Reggio Calabria 2007
Altre informazioni utili	Il ricevimento con studenti e laureandi si concorda via mail con la professoressa



SCHEDA INSEGNAMENTO

LABORATORIO SU VIOLENZA POLITICA E TERRORISMO

Corso di studi di riferimento	Sociologia (L-40)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/11
Crediti Formativi Universitari	1
Ore di attività frontale	10
Ore di studio individuale	15
Anno di corso	2023/2024
Semestre	primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	

Prerequisiti	Non sono richiesti prerequisiti
Contenuti	I contenuti del corso riguardano le nozioni, i concetti e categorie della violenza politica e del terrorismo.
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenze e comprensione</u> Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari con particolare riguardo al quadro teorico e concettuale dei temi affrontati.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione</u> Le conoscenze acquisite consentiranno di cogliere i tratti della violenza politica e del terrorismo e le loro forme nei diversi contesti delle scienze sociali.</p> <p><u>Autonomia di giudizio</u> Capacità di aggiornare le teorie e di formulare analisi di contesto.</p> <p><u>Abilità comunicative</u> Saper illustrare e argomentare, utilizzando un linguaggio tecnico-tematico, con chiarezza ed in modo ragionato su aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico, analitico e metodologico.</p> <p><u>Capacità di apprendimento</u> Gli studenti acquisiranno gli elementi pratici fondamentali per il consolidamento delle competenze acquisite nel percorso di studi soprattutto in relazione ai livelli di analisi considerati durante le lezioni</p>
Metodi didattici	Lezione frontale, in italiano. Si utilizzeranno strumenti informatici di presentazione in base alla necessità. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Per la valutazione è prevista la sola modalità dell'esame orale teso a verificare la conoscenza e la capacità di argomentazione delle principali nozioni sui temi trattati.
Testi di riferimento	<i>Politica dell'emergenza</i> , (Eds.) M. Longo, G. Preite, E. Bevilacqua, V. Lorubbio, Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, 2020 (Soltanto i seguenti capitoli: XI e XIV).



SCHEDA INSEGNAMENTO

POLITICA DELL'EMERGENZA

Corso di studi di riferimento	SOCIOLOGIA (L-40)
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/01 (Filosofia politica)
Crediti Formativi Universitari	8
Ore di attività frontale	48
Ore di studio individuale	
Anno di corso	2023/2024
Semestre	primo
Lingua di erogazione	Italiano
Percorso	Comune

Prerequisiti	L'accesso a questo insegnamento richiede conoscenze di base e generali di ambito sociologico e politologico.
Contenuti	I contenuti del corso riguardano le nozioni fondamentali della riflessione teorico-pratica sulla politica e sulle forme di governo delle emergenze (clima, ambiente, sanità, cyberspazio, intelligenza artificiale, guerre, terrorismo, criminalità, devianza, discriminazione, razzismo,).
Obiettivi formativi	<p><u>Conoscenze e comprensione:</u> Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base relative ai concetti e ai metodi della filosofia e della teoria politica e sociale, con particolare riguardo al quadro teorico e concettuale della politica dell'emergenza e della governance pubblica.</p> <p><u>Capacità di applicare conoscenze e comprensione:</u> Le conoscenze acquisite consentiranno di valutare e analizzare, ai diversi livelli, le categorie e i modelli della Filosofia politica delle emergenze applicati nei diversi contesti accademici, scientifici e professionali.</p> <p><u>Autonomia di giudizio:</u> Capacità di formulare opinioni e di scegliere le modalità più appropriate per analizzare ambiti, contesti e strutture con un approccio teorico e analitico.</p> <p><u>Abilità comunicative:</u> Saper presentare i temi trattati a lezione; argomentare con chiarezza ed in modo ragionato su aspetti disciplinari rilevanti sia sul piano teorico, sia sul piano metodologico.</p> <p><u>Capacità di apprendimento:</u> In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici e pratici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze nel percorso di Laurea triennale soprattutto in relazione ai livelli di analisi considerati durante le lezioni. Sapranno compiere una selezione adeguata delle risorse bibliografiche per specifici approfondimenti tematici.</p>
Metodi didattici	Lezione frontale, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e riflessione su casi di studio. Gli studenti verranno coinvolti anche per brevi presentazioni. Saranno utilizzati strumenti informatici di presentazione. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.
Modalità d'esame	Per la valutazione è prevista la sola modalità dell'esame orale in lingua italiana.
Programma esteso	Il corso prevede un percorso didattico con un approccio teorico-pratico ai "temi" e ai "contesti" in cui si sviluppa la dimensione politica dell'emergenza della modernità contemporanea, ed in



	<p>particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la conoscenza delle principali nozioni e delle categorie della teoria politica e della governance pubblica;▪ lo studio delle dinamiche governamentali, decisionali e dei fenomeni politici e sociali in contesti emergenziali.
Testi di riferimento	<p><i>Politica dell'emergenza</i>, M. Longo, G. Preite, E. Bevilacqua, V. Lorubbio (Eds.), Tangram Edizioni Scientifiche, Trento, 2020 (tutto il testo).</p>